COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 25 agosto 1934-XII N. 200 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Le grandi manovre dell'anno XII si sono concluse ieri

in un'atmosfera di stretta e fattiva solidarietà tra le forze armate

Il Duce tiene rapporto a tremila ufficiali e reca l'alto elogio del Sovrano

L'epilogo delle manovre

Scarperia, 24

Nella notte del 23 e nella giornata del 24 agosto la battaglia ha continuato con alterna vicenda su tutta la fronte tra monte Gatta ed il campo trincerato di Imola. Nel settore di Val Setta i rossi hanno riconquistato con violenti contrattacchi le posizioni ieri perdute, tra Spiaggia Bagucci ed il «Monte». Nel tratto centrale della fronte il 1.o e il 7.o Corpo d'Armata azzurri, appoggiati da potenti concentramenti di artiglieria, hanno, con rinnovato vigore, ripreso l'attacco per agevolare l'azione decisiva che il Comando dell'Armata intendeva sviluppare sulla estrema destra della fronte. I rossi resistono sul posto con bravura ed abile impiego del fuoco.

Improvvisa azione degli azzurri

Da Val Magnola le truppe suppletive del 7.o Corpo (Bersaglieri, alpini e Camicie nere) attaccano di sorpresa nel cuore della notte le posizioni rosse tra il Sasso e Sassoleone e aprono così una breccia attraverso la quale la 2.a Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» si lancia rapidamente sul rovescio della linea monte Canda, con obiettivo la rotabile della Futa. Contro questa azione improvvisa, audace, ma bene organizzata, il Comando rosso rapidamente contromanovra con truppe già in linea e col tempestivo intervento della riserva di armata (17.a Divisione «Rubicone»), pronto sia a parare l'irruzione nemica che a ricostituire una nuova fronte difensiva.

Lotta accanita

Nel tratto Tre Poggioli, Casoni di Romagna la lotta si svolge accanita tra le forze azzurre aggiranti e la Divisione Rubicone, contro la quale si lanciano reparti aerei di assalto. L'audacia dei celeri è spesso paralizzata dalla tenace resistenza dei rossi. In questa situazione la direzione delle manovre, tenuto conto dell'equilibrio delle opposte forze e della mancanza di quegli elementi che solo in caso vero avrebbero determinato il successo di uno dei contendenti, considerato che si erano raggiunti gli scopi addestrativi prefissi in questa seconda fase delle esercitazioni, ha ordinato la cessazione delle manovre.

La partenza del Re

In questa giornata e specie nello svolgimento dell'azione principale degli azzurri l'attività della aviazione è stata particolarmente intensa ed ardita con bombardamenti e mitragliamenti a bassa quota.

S. M. il Re, S. A. R. il Principe di Piemonte ed il Duce hanno assistito dal Costane dei Casoni di Romagna all'azione conclusiva.

Erano ivi convenute anche le missioni estere i rappresentanti del Senato e della Camera, i rappresentanti della stampa ed i più alti Gerarchi militari. Cessata la manova S. M. il Re ha lasciato la zona delle esercitazioni, ossequiato dalle autorità presenti.

(Stefani)

Guerra di movimento

Subito dopo, alla presenza del Duce, il generale Grazioli, direttore delle esercitazioni, ha precisato ai generali presenti e agli ufficiali esteri i nuovi criteri seguiti nello svolgimento delle manovre dell'anno XII, orientate alla guerra di movimento, e gli scopi addestrativi che si volevano raggiungere. I comandanti di Armata, generali Ago e Zoppi, hanno illustrato i rispettivi concetti di azione. Il generale Grazioli ha concluso con gli insegnamenti di carattere organico ed addestrativo che dalla manovra si possono trarre.

Le parole del Duce

a tremila ufficiali

Indi il Duce ha tenuto rapporto, nei pressi dei Tre Poggioli, a tremila ufficiali. Il Duce ha elogiato tutti gli ufficiali e tutte le truppe anche a nome di S. M. il Re per il superbo comportamento, per la resistenza fisica e disciplina perfetta che hanno specialmente contraddistinto le grandi manovre dell'Appennino tosco-emiliano. Ha parlato del terreno, degli uomini, dei servizi ed ha rivolto uno speciale elogio all'azione dell'Arma Aeronautica, che si è prodigata senza limiti di tempo e di audacia.

Il Duce ha parlato dello spirito col quale il Popolo italiano affronta i problemi militari ed ha sottolineato la simpatia con la quale le popolazioni di tutte le Provincie hanno circondato i reparti.

Dopo il triplice saluto al Re il Duce si è rivolto agli addetti militari ed ai membri delle missioni militari straniere, ringraziandoli del loro intervento ed esprimendo la speranza che il contatto diretto di questi giorni fosse stato fecondo in modo che, tornando nei loro Paesi, avrebbero portato un profondo ricordo del loro soggiorno tra i soldati italiani.

La sfilata finale

Infine la interessante giornata militare si è conclusa con un brillante sfilamento, in terreno rotto, della seconda Divisione celere, cui si erano aggiunti alcuni battaglioni di Fanteria e di alpini, battaglioni di Camicie nere e i nuclei dei carabinieri reali, di guardie di Finanza, di Milizia forestale e della strada, che hanno partecipato alle manovre.

Si sono così concluse, in un ambiente di schietta e fattiva solidarietà tra le forze armate, le grandi manovre dell'anno XII.

In queste esercitazioni, nelle quali l'aviazione ha concorso con duemila ore di volo, un singolo incidente, purtroppo letale, quello aviatorio di stamane.

Un apparecchio dello Stormo di assalto, pilotato dal capitano D'Amico, nel suo audace volo rasente urtava contro un cavo del pallone osservatorio, incendiandosi.

Il Sovrano a S. Rossore

Pisa, 24

Nel pomeriggio, alle ore 18,10, S. M. il Re è giunto nella tenuta reale di San Rossore.

Tre elementi di potenza nazionale

Fascismo, Popolo ed Esercito

Roma, 24 *(per telefono)*

Lasciando ai tecnici la parola sui risultati delle grandi manovre terrestri concluse alle 9 di stamane, vogliamo soltanto rilevare che il quadro delle odierne esercitazioni si è svolto in modo da assicurare vastità e profondità alle esperienze che si volevano compiere.

Alle Divisioni operanti fin dal principio è stata aggiunta, ed assegnata al comando azzurro, la Divisione di Ancona, compiendo così un pronto esperimento di mobilitazione. La Divisione celere impiegata successivamente con spostamenti da sinistra verso la destra azzurra ha risposto alla nuova formazione ed ai diversi criteri di impiego.

L'Aviazione ha dovuto affrontare l'esperienza di una fitta nebbia, che una improvvisa svolta stagionale ha offerta alla ripresa dell'attacco dopo la giornata di sosta, e di cui gli spostamenti al coperto si sono largamente avvantaggiati.

L'azione convergente, ma indipendente, esercitata con gli attacchi aerei ai due maggiori centri di Firenze e di Bologna ha integrato la somma delle esperienze di questi giorni.

Queste indicazioni, estremamente sommarie, che giovano a fissare il valore delle esercitazioni sull'Appennino tosco-emiliano, acquistano maggiore importanza quando si consideri che soltanto in questi giorni si sono concluse le singole esercitazioni divisionali, che alla lor volta riassumevano i campi reggimentali. Siamo dunque a un'altra realizzazione fascista, e cioè all'istruzione militare collettiva e dinamica, non affievolita nella vita di guarnigione nè appesantita nella vita di caserma, nè logorata in quelli che un tempo erano gli umilianti e costosi servizi di ordine pubblico, quando i reparti oziavano nei cortili o nelle piazze, oppure erano chiamati a contrapporsi ad altri cittadini.

Intanto le truppe che tornano dalle esercitazioni estive conclusesi in questi giorni ricevono accoglienze particolarmente affettuose, e sono salutate con vivo entusiasmo dalle popolazioni, che accorrono in tutte le città a portare la espressione del loro affetto ai soldati che rientrano in sede dopo aver trascorso nei campi divisionali un periodi di intensa attività.

Mentre nell' Appennino tosco-emiliano si concludono le grandi manovre dell'anno XII e la presenza del Duce fra le truppe in ogni giorno e in ogni occasione provoca manifestazioni di fervido appassionato entusiasmo, merita rilievo il tono delle accoglienze popolari alle formazioni dell' Esercito. Tutte le popolazioni delle grandi città, da Roma a Milano, da Torino a Padova, da Bolzano a Pola, hanno salutato le Divisioni ed hanno presenziato alla sfilata delle riviste con interesse vivissimo e con una sensazione di orgoglio che denota la profonda unità spirituale e la perfetta fusione tra Esercito e Nazione.

Il Popolo non guarda più oggi all'Esercito come alla organizzazione che difforma con quella coscrizione obbligatoria che dava tanto sui nervi ai falsi profeti della assoluta libertà, ma bensì guarda all'Esercito come alla più alta espressione dell'amor patrio e come alla documentazione effettiva di una forza che non è solo di armi, ma di volontà.

Il Popolo sente che l' Esercito, come le altre forze armate, è sangue del suo sangue, che in esso la gioventù passa come in una grande scuola di disciplina e di passione, che i giovani non vi stanno solo per imparare a difendere con le armi la Patria, ma si fanno uomini, e coronano l'educazione morale, civile e guerriera cui furono avviati nelle organizzazioni giovanili del Regime.

L'alto morale delle truppe, la loro preparazione, il senso vigile del proprio dovere, la coscienza di essere il sicuro presidio armato della Patria, sono i frutti di una educazione decennale. Dieci anni avevano i giovani oggi di leva quando la generazione di Vittorio Veneto sa-sunse, con la Marcia su Roma, il Governo della Nazione.

L' Esercito dell'anno XII ha tratto i suoi elementi dalle formazioni fasciste. La sua condotta, il suo spirito, il suo morale altissimo sono i prodotti di questa origine rivoluzionaria nel clima duro, ma ardente, creato da Mussolini.

Fascismo, Popolo ed Esercito, tre forze in una, tre strumenti e tre elementi di potenza, che costituiscono una sola formidabile forza al comando del Duce per la più grande Italia.

Riusciti esperimenti antiaerei in Toscana

Firenze, 24

La direzione degli esperimenti per la protezione antiaerea comunica che sono stati ultimati la notte scorsa gli esperimenti parziali di protezione antiaerea nelle provincie di Firenze, Pistoia, Siena ed Arezzo eseguiti rispettivamente dai comitati provinciali per la protezione antiaerea presieduti dai Prefetti.

Nella città di Firenze, dove più complessi si sono svolti gli esperimenti, hanno avuto luogo attacchi aerei diurni e notturni di velivoli con supposti lanci di bombe sulla città. Nelle altre città gli esperimenti si sono limitati ad allarmi notturni e conseguente oscuramento. Il Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea ha presenziato gli esperimenti ed ha manifestato la sua soddisfazione per il modo come si sono svolti.

Con questi esperimenti dopo quelli eseguiti a Bologna, Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Ravenna, si è chiuso il ciclo delle speciali esercitazioni che erano state preordinate nel quadro delle grandi manovre dell' Esercito.

All'ordine del giorno dell'Esercito

La nobile fine di un soldato triestino

Roma, 24

Il giornale militare ufficiale pubblica in data odierna il seguente ordine del giorno all'Esercito, di S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra generale Baistrocchi:

«Tributo un encomio solenne al soldato Klum Silvano da Trieste del 157.o regg. Fanteria (alla memoria):

«Affetto da gravissima malattia, rincuorava i parenti che affranti l'assistevano, dichiarandosi dolente di morire all'ospedale, lontano dalla bandiera del suo amato Reggimento. Negli ultimi aneliti elevava il pensiero agli ideali supremi, esprimendo con nobili parole la sua passione di italianità redenta e di soldato devoto al Re e al Duce.

Macerata 21 luglio 1934 XII».

S. E. Attilio Teruzzi promosso generale di Brigata

Roma, 24

Il Bollettino Militare reca:

Teruzzi Attilio, colonnello di fanteria in A. R. Q., promosso generale di brigata per meriti eccezionali con la seguente motivazione: «Fu un valoroso combattente, trascinatore di uomini ed esempio costante di energia e ardire anche nei momenti più difficili, guadagnandosi cinque decorazioni al valore ed il distintivo di ferito. Valente organizzatore e animatore, sia in Colonia sia successivamente nei più elevati gradi della Milizia, ha reso segnalati servigi alla Patria, dando sicuro affidamento di poter reggere in modo particolarmente distinto le funzioni inerenti al grado di generale di Brigata».

Per S. E. Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Guardia armata della Rivoluzione, che oggi coglie un alto riconoscimento delle sue magnifiche virtù militari, le balde Legioni friulane a lui tanto care lanciano il più vibrante alalà.

Le forze navali francesi e l'Arsenale di Cherbourg

Parigi, 24

Il «Matin» riceve da Cherbourg: «Quando il Ministro della Marina venne a Cherbourg aveva fatto comprendere che i suoi servizi preparavano la riorganizzazione delle forze navali. La seconda squadra di Brest sarà considerevolmente rinforzata da sottomarini e da unità di superficie che verranno da Tolone a Biserta. Tutte queste navi saranno concentrate a Brest; parecchie avranno come base Cherbourg. Così, ed è questa l'essenziale riforma, si ritorna alla formula applicata dal l'ante guerra. Cherbourg dovrà ormai adempiere a nuove funzioni. Fin dal novembre tre torpediniere e tre caccia verranno a Cherbourg e saranno raggiunti in gennaio da uno o forse da due incrociatori. I sottomarini di questa base saranno aggregati alla seconda squadra ma rimarranno a Cherbourg, come pure gli altri che verranno a rinforzare quelli attualmente in servizio.

Queste modificazioni comporteranno la costruzione di una nuova banchina del costo di venti milioni.

Roma, 24 *(per telefono)*

L'odierna visita del sig. Pietri, Ministro della Marina francese, a Cherbourg, secondo le informazioni odierne, deve essere messa in relazione alla recente decisione di modificare la ripartizione delle forze navali.

Tutto ciò determinerà importanti trasformazioni nella organizzazione dell'arsenale, il quale dalla fine della guerra ad oggi si era specializzato per costruzioni di sottomarini; ora invece abbandonerà completamente la costruzione di nuove navi e sarà adibito all'allestimento ed alle riparazioni.

Tutte queste misure, si afferma nell'informazione relativa, sono consigliate dalla situazione strategica.

I partiti dominanti giapponesi per la parità navale

Londra, 24

La «Reuter» da Tokio segnala come particolarmente importanti le riunioni tenute dal comitato esecutivo dei Seiyukai (il partito dominante giapponese) e del Taikai (associazione di tutti gli ufficiali di Marina), nella quale è stata adottata una risoluzione per chiedere al Governo la completa parità navale del Giappone e l'abrogazione del trattato di Washington.

Il Governo giapponese monopolizzerà il riso?

Tokio, 24

Il Gabinetto ha deciso la costituzione di una commissione di inchiesta comprendente dieci membri della Camera alta e dieci della Camera dei rappresentanti, presieduta dallo stesso Primo Ministro Okada, per studiare la possibilità di stabilizzare il prezzo del riso e l'opportunità o meno di rendere il riso monopolio dello Stato.

(Radio Stefani)

Protesta sovietica a Tokio per gli arresti illegali in Manciuria

Mosca, 24

L'Ambasciatore della U.R.S.S. a Tokio, Jurenov, ha rimesso il 22 agosto scorso una nota al Ministro degli Esteri del Giappone, Hirota, nella quale si protesta contro l'arresto illegale e basato su accuse assurde di organizzazione di attacchi contro missioni militari giapponesi e contro treni, di 19 cittadini sovietici impiegati della ferrovia orientale cinese e in massima parte funzionari con mansioni direttive.

La nota considera tali azioni come una violazione dei diritti contrattuali della U. R. S. S. sulla ferrovia orientale cinese e fa delle rimostranze anche per accuse di organizzazione, di aggressioni e catastrofi sulla ferrovia orientale cinese rivolte da autorità nippo-manciukuo ad istituzioni e rappresentanti della U. R. S. S. in Manciuria. La nota conclude che il Governo della U. R. S. S. conta che il Governo giapponese prenderà i provvedimenti del caso.

La situazione in Grecia

Il contegno di Condilis

Atene, 24

I giornali pubblicano nuove dichiarazioni di Condilis, nelle quali egli dice che si opporrà a qualunque intesa con l'opposizione se essa non si estenderà alla questione militare. Se un'intesa dovesse avvenire suo malgrado egli si ritirerà dal Governo.

I giornali osservano che tali recise dichiarazioni chiariscono definitivamente la condotta del generale Condilis e la sua partecipazione alla coalizione governativa, ponendo anche termine alle voci continuamente circolanti sui suoi dissensi con Tsaldaris e circa le sue intenzioni di organizzare un movimento a favore della dittatura.

I presidenti degli agricoltori alla Mostra della Rivoluzione

Roma, 24

Stamane ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista una rappresentanza dei presidenti delle organizzazioni provinciali della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, comandata dal Commissario on. Muzzarini. La rappresentanza è giunta alla Mostra preceduta dalla musica dei reparti permanenti della Milizia, ha scambiato gli onori regolamentari con il reparto smontante ed il cambio è terminato col saluto alla voce al Duce. Il servizio d'onore è suddiviso in due mute: la prima comandata dall'on. Moretti, la seconda dal gen. Laureati.

Sviluppi dell'incontro di Firenze

Il riavvicinamento fra Roma e Parigi

Verso l'adesione della Piccola Intesa all'accordo triangolare di Roma?

Parigi, 24

I giornali parigini sottolineano ancora oggi l'alto significato dei colloqui italo-austriaci, nel senso che per la volontà del Duce essi hanno assunto il carattere di un grave monito impartito dall'Italia fascista agli agitatori nazional-socialisti, che non rinunciano a tentare la conquista diretta o indiretta della Repubblica austriaca.

Va citato al riguardo un telegramma che il «Temps» riceve dal suo corrispondente da Praga. Questi segnala che i colloqui di Firenze sono stati seguiti in Cecoslovacchia con un interesse tanto più vivo in quanto il problema della collaborazione fra la Piccola Intesa e l'Italia per la difesa della indipendenza austriaca appare più attuale che mai dopo i sanguinosi avvenimenti di Vienna.

Il corrispondente aggiunge che la Cecoslovacchia non sarebbe per nulla ostile ad una tale collaborazione, che sarebbe vivamente auspicata dai suoi uomini di Stato.

Verso l'adesione di Praga

«Se i colloqui Schuschnigg - Mussolini hanno, come sembra, avuto veramente per oggetto di assicurare la integrità della indipendenza austriaca — scrive lo informatore del «Temps» — la Cecoslovacchia non farà senza dubbio alcuna obbiezione ad una adesione della Piccola Intesa all'accordo triangolare di Roma. E' probabile che il Consiglio Economico della Piccola Intesa si occupi della questione nella sua prossima sessione, che avrà luogo alla metà di settembre.

Il direttore del quotidiano «Le Jour» osserva che Mussolini ha agito non soltanto in proprio nome, ma anche della Gran Bretagna e della Francia, in virtù dell'accordo del febbraio scorso, tendente ad assicurare l'indipendenza dell'Austria. «Ora — aggiunge l'articolista — il fatto che le grandi Potenze accettano questo programma categorico proprio all'indomani della assunzione di Hitler al potere supremo, significa che se quest'ultimo avesse intenzione di intensificare a Vienna gli intrighi ai quali non ha mai rinunciato, urterebbe oramai contro la opposizione formale e concertata delle grandi Potenze. Se per trovare un diversivo agli imbarazzi interni gli venisse il capriccio di organizzare un nuovo «putsch» antiaustriaco, è bene sappia che oramai troverà qualcuno col quale fare i conti».

Il direttore di «Le Jour» considera altresì interessante l'accenno fatto nel comunicato di Firenze ad un accordo europeo concreto. Egli scorge in ciò l'indizio del proposito di far passi in direzione della Piccola Intesa, allo scopo d'interessarla alla politica di pace che le Potenze si sforzano di garantire nel bacino danubiano.

L'amicizia italo-francese

Ciò che più importa all'articolista sembra essere il progresso compiuto negli ultimi tempi dall'idea di un riavvicinamento franco-italiano; ed in proposito osserva che il progetto di un incontro fra Mussolini ed il signor Barthou va acquistando concretezza sempre maggiore, grazie alla piega presa dagli avvenimenti internazionali. Dell'auspicato riavvicinamento l'indipendenza austriaca dovrebbe essere uno dei capisaldi più nobili ed insieme più solidi, tanto più che su di essa apieno accordo regna già fra Roma e Parigi.

«Al momento in cui il nostro ambasciatore a Roma rientra in sede conclude il direttore di «Le Jour», vogliamo sperare che le conversazioni già abbastanza avanzate fra Roma e Parigi, nel senso di un'intesa generale sui punti in discussione fra i due paesi, potranno giungere, senza troppe difficoltà, ad un regolamento finale».

Il «Paris Soir» accenna pure al problema dei rapporti franco-italiani in relazione dello sviluppo attuale delle conversazioni internazionali sul problema austriaco. Secondo il giornale, è del tutto logico che l'Italia appoggi l'Austria in un'ora di crisi; ma se in tempo normale si tratta di organizzare un salvataggio, occorre che Roma si concerti con le altre Potenze ed in ispecie con la Francia e con l'Inghilterra. Perciò lo stesso sig. Schuschnigg attribuirebbe una grande importanza al viaggio che il signor Barthou conta di fare a Roma al principio dell'autunno.

Dei rapporti franco-italiani si occupa ampiamente anche il «Journal des Débats». In base ad una sua corrispondenza romana, il giornale fa un'allusione abbastanza precisa alla possibilità di un'intesa più o meno prossima fra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra, intesa in virtù della quale il nostro Governo si vedrebbe riconosciuti interessi preponderanti in Abissinia e verrebbe autorizzato a collaborare liberamente coi dirigenti di quel paese.

L'organo conservatore non solleva obbiezioni di principio contro una simile eventualità, limitandosi ad affermare, come aveva già fatto altra volta, che la conversazione tra Parigi e Roma sui problemi africani potrebbe essere concepita entro la cornice di un accordo sulla politica generale.

I commenti di Praga

La collaborazione cecoslovacca

Praga, 24

Il giornale «Az est Scisn» scrive che il comunicato ufficiale sull'incontro di Firenze dimostra che l'Italia riconosce che il problema austriaco è un problema europeo. Questo è un primo ed importante fatto. Secondo fatto importante è il riconoscimento da parte dell'Italia del diritto degli altri Stati di preoccuparsi dell'indipendenza esterna ed interna dell'Austria. Giudicando la nuova situazione risulta che gli Stati della Piccola Intesa, specie la Cecoslovacchia e la Jugoslavia, potranno aderire al gruppo austro-ungarico. Dopo aver ricordato gli scopi pacifici della Piccola Intesa il giornale aggiunge che per la Cecoslovacchia la cosa principale è che il principio della collaborazione sia prevalso, esprime il desiderio di collaborazione della Cecoslovacchia e conclude augurandosi che i riconoscimenti accennati più sopra segnino l'inizio di un nuovo avvenire per l'Europa centrale, che ha diritto di godere finalmente pace e tranquillità.

Il «Lidove Noviny» rileva che l'incontro di Firenze è stato preceduto da notizie sensazionali circa una reggenza di Stahremberg, la trasformazione delle Heimwehren in milizia fascista, il diritto dell'Italia di intervenire in Austria contro un qualsiasi nemico interno ed esterno, la restaurazione degli Absburgo ed un colloquio segreto fra l'Arciduca Ottone e Mussolini.

Il giornale scrive che tutto comprova che il Capo del Governo italiano non intende attribuirsi il protettorato esclusivo dell'Austria e ricorrere arbitrariamente a mezzi radicali per salvare il Paese. Il Cancelliere Schuschnigg prosegue l'opera sospesa con la morte di Dollfuss ed anche la politica italiana, vuole continuare la via segnata dai protocolli romani e dalle precedenti dichiarazioni circa i piani miranti alla pacificazione dell'Europa centrale. «Questa linea, prosegue il giornale, è stata da noi considerata sempre giusta e possiamo pure esprimere il nostro pieno consenso ai due principii formulati a Firenze e cioè che deve essere garantita la integrità dell'Austria anche per quanto riguarda la sua evoluzione interna e deve essere esteso il raggio di azione dei protocolli romani. Inutile mostrarsi gelosi del compito che Mussolini si è assunto in Austria, essendo esso il risultato della iniziativa e della energia svolte in questo campo dal Duce, mentre gli altri si ritirarono».

Impressioni viennesi

Vienna, 24

La «Reichspoet» scrive, in un articolo editoriale, che l'incontro di Firenze che si collega in sostanza ai Patti romani, aventi di mira un riordinamento nel bacino danubiano, è stato contrassegnato da un interessante epilogo a Praga. Il giornale, pur mettendo in guardia contro un dannoso ottimismo, scrive che sarebbe di maggior danno il sottovalutare una qualsivoglia possibilità di avvicinamento fra gli Stati. Un giornale di Praga ha pubblicato ieri una informazione ufficiosa nella quale era fatta menzione della possibilità di una collaborazione austro - cecoslovacca nel senso dei protocolli romani, i quali avevano acquistato maggiore carattere di attualità in conseguenza dei colloqui di Firenze. E' dunque probabile che il consiglio economico della Piccola Intesa si occupi di tale questione nella seconda metà di settembre.

La «Reichspost» così conclude: «La voce che viene da Praga permette di constatare che colà si è ora disposti ad avvicinarsi alle possibilità offerte dai Patti romani, essendo spinti a ciò dalla collaborazione politica e finanziaria perseguita dall'Italia e dall'Austria a Firenze. Questa è una felice conseguenza dei colloqui fiorentini. Per una saggia politica dello Stato una pacifica intesa commerciale significa anche un progresso nella via della pacificazione politica».

Il Cancelliere Schuschnigg ritorna in Austria

Nizza, 24

Il Cancelliere Federale austriaco Schuchnigg è partito stamane in treno per Ventimiglia, da dove proseguirà per Vienna in automobile.

Oneglia, 24

Di ritorno da Nizza, il Cancelliere austriaco Schuchnigg, che viaggia in automobile, si è fermato nella nostra città ed ha fatto visita a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale. Il gradito ospite è poi ripartito via Genova, ossequiato dalle autorità ed accompagnato sino al limite della provincia dal Segretario Federale.

I funerali a Milano del padre dell'on. Marinelli

Milano, 24

Il Fascismo milanese e quello polesano si sono stamane raccolti attorno all'on. Giovanni Marinelli, Segretario Amministrativo del Partito in dolorosa solidarietà, per i funerali del padre suo, Rinaldo Marinelli. All'abitazione dell'estinto in via Sansovino sono convenuti l'on. Serena in rappresentanza di S. E. Starace e del Direttorio del Partito, le autorità e le gerarchie cittadine, il Prefetto di Rovigo, i Segretari federali di Rovigo, Palermo, Messina, Novara, Varese, il Segretario del Fascio di Adria, città natale dell'estinto, che — come Rovigo e gli altri centri del Polesine — aveva inviato una numerosa rappresentanza di Camicie nere, di militi, di combattenti, e di dopolavoristi, con labari e gagliardetti. Aprivano il corteo funebre i carri recanti le corone di S. E. Starace, del Direttorio del Partito, degli addetti alla direzione del Partito, del «Popolo d'Italia», di numerose federazioni fasciste, di enti e di associazioni. Seguivano la banda fascista «Aldo Sette», che ha accompagnato il corteo intonando gli inni della Rivoluzione, i labari ed i gagliardetti federali e dei Fasci, i reparti d'onore della Milizia e dei Fasci Giovanili e la folta schiera delle rappresentanze delle associazioni e dei Dopolavoro. Il carro, preceduto dal clero ed attorniato dai sansepolcristi, era seguito dall'on. Marinelli, con il fratello e con gli altri famigliari, dall'on. Serena, dalle autorità e dai gerarchi, dagli amici e dagli estimatori dell'estinto. Lungo il percorso del corteo, reverentemente salutato dalla popolazione, erano schierati circa duemila bambini della colonia fascista. Compiuta nella chiesa del Redentore la solenne funzione religiosa, l'on. Serena, sullo spiazzo sottostante il tempio, ha fatto — per il Partito — l'appello del camerata scomparso, cui ha risposto il commosso «Presente» degli astanti. Quindi, la salma, accompagnata dal figlio, dai famigliari, dai parenti e dagli intimi ha proseguito per il cimitero.

159

Arte e buon gusto

La Mostra nazionale della moda

aprirà per la quarta volta i battenti a Torino

Torino, 24

Per la prossima mostra nazionale della moda che si terrà nel palazzo del Valentino dal 22 settembre al 7 ottobre la presidenza dell'ente organizzatore ha predisposto oltre innumerevoli innovazioni nell'ordinamento e nella sistemazione dei posteggi un vasto programma di manifestazioni artistiche, le quali renderanno ancora più gradita la visita alla importantissima rassegna dell'abbigliamento.

Tra le adesioni pervenute che hanno già superato il numero massimo raggiunto nelle tre nostre precedenti è da rilevarsi in modo particolare quella di numerosi gruppi di industriali tessili che usufruiranno della organizzazione, della vendita di lancio e sperimentata dall'Ente nazionale serico nella manifestazione dello aprile u. s. Vi saranno corsi nazionali a premi di disegni manufatti che dovranno pervenire alla sede dell'Ente entro il limite massimo stabilito nel giorno 10 settembre. Tutto il materiale che perverrà all'ente oltre tale data non sarà sottoposto all'esame della giuria.

Particolari concessioni sono state quest'anno realizzate per i visitatori giunti a Torino dalle altre città. Con l'acquisto del biglietto d'ingresso alla Mostra essi avranno infatti diritto a visitare il vasto magnifico complesso degli stabilimenti Fiat, Lingotto, godranno della riduzione della rete tranviaria comunale e dello ingresso ai musei e gallerie d'Arte nonchè facilitazioni cospicue presso gli enti alberghieri.

Le pellicce italiane

saranno di gran moda nel prossimo inverno

Roma, 24

Secondo informazioni che «La Corrispondenza» ha assunto compiendo una breve inchiesta presso le più accreditate case italiane di confezioni per signora, la moda della prossima stagione invernale sarà caratterizzata da un'impronta spiccatamente e squisitamente italiana, che segnerà insieme una nuova importante affermazione della nostra progressiva e decisiva emancipazione dall'estero, che è uno dei cardini fondamentali dell'Italia fascista, e un notevole contributo all'equilibrio della bilancia commerciale, con crescente vantaggio economcio della Nazione.

Nelle confezioni più eleganti si farà infatti largo uso delle pelliccie italiane, cioè di quelle provenienti dagli allevamenti che non senza difficoltà e sacrificio, ma con successo, sono stati iniziati nelle regioni dell'Alto Adige.

I nostri maggiori pellicciai, un tempo alquanto scettici circa la possibilità di una affermazione italiana in questo senso, hanno ora constatato che gli allevamenti nostri offrono possibilità insperate ed hanno rettificato i loro primi apprezzamenti concludendo contratti cospicui.

Alcune signore dei più alti gradi sociali hanno voluto rendersi conto personalmente di questa promettente impresa e, approfittando del loro soggiorno estivo in quelle località, hanno visitato gli allevamenti ed hanno constatato i risultati ottenuti, che meritano di essere largamente incoraggiati dalle autorità e da privati.

Per la integrale applicazione

della legge sul riposo festivo

Roma, 24

Il periodico «Le forze italiane» di Verona, organo nazionale per la difesa dei costumi, si è fatto promotore di una grande crociata per l'integrale applicazione delle nuove disposizioni legislative dettate dal Regime nei riguardi del riposo festivo.

«La Corrispondenza» informa che una intensa propaganda sarà effettuata allo scopo di far convergere verso l'esatta obbedienza alla legge civile e religiosa del riposo e della santificazione delle feste cristiane tutti gli esponenti della vita del Paese fino a che, riconosciuta universalmente la superiorità di tale interesse religioso, morale, civile e igienico, le autorità civili trovino al più presto che il clima nazionale è idoneo e pronto alle conformi nuove disposizioni legislative.

Fra le classi chiamate più direttamente in causa, informa «La Corrispondenza», figurano particolarmente i barbieri, i fornai ecc. Saranno fra breve diffusi in tutta Italia speciali cartelli illustrati a colori, cartoline e francobolli chiudi lettera, così che anche la corrispondenza epistolare sia messaggera di propaganda.

Successi scientifici

d'italiani all'Estero

Roma, 24

S. E. Preziosi, Ministro d'Italia a Vienna ha fatto pervenire al nostro Ministero degli Esteri una particolareggiata relazione sul contenuto della importante Conferenza tenuta dal prof. Alberto Ascoli, dietro invito della Società viennese di biologia, trattando davanti ad un pubblico numeroso di scienziati e di autorità degli «Attributi biologici dei processi infiammatorii», riferendo le risultanze raggiunte dal vaccino antitubercolare Calmette in animali e infettati poi col virus affetoso, e dimostrando che la maggiore resistenza è un attributo biologico della infiammazione e si osserva anche nel contagio naturale col virus tubercolare.

Il Ministero richiamerà l'attenzione degli studiosi profondi del nostro valente scienziato, mettendo in rilievo anche l'alto significato politico della riunione, nella quale gli scienziati austriaci hanno avuto occasione di esprimere ancora la loro ammirazione per l'Italia.

La sezione elettrotecnica

alla Fiera del Levante

Roma, 24

L'indubbia importanza che la Sezione Elettrotecnica ha sempre avuto alla Fiera del Levante, ha indotto i dirigenti dell'Ente a dedicare particolari cure a questa importante branca dell'industria italiana ed internazionale.

Eppertanto il grande padiglione di mq. 1500 destinato a questa produzione accoglierà su vasta scala generatori e trasformatori elettrici, apparecchi e attrezzi di telegrafia, telefonia e radiotelefonia, utilizzatori di energia e materiale scientifico vario, offrendo i segni del continuo perfezionamento raggiunto da questa industria.

La partecipazione italiana ed estera a questa esposizione registra un successo che attesta come le precedenti Fiere abbiano consentito ai produttori di rinnovare la loro adesione.

Ciò si deve in gran parte alla organizzazione della richiesta che la Fiera del Levante pone di fronte all'ambiente produttivo della sua manifestazione annuale ed è appunto all'efficacia commerciale della sua attività che la Fiera fa convergere tutti i suoi sforzi, onde gli espositori e gli acquirenti accorrenti a Bari trovino il pratico avviamento agli affari, scopo inseparabile di una Fiera moderna.

Il notevole numero di partecipanti ha ridotto al minimo la disponibilità di posteggi e si prevede che tra qualche giorno sarà annunciato «l'esaurito» anche per questa sezione.

La polvere di latte magro

nella panificazione

Roma, 24

Sono stati compiuti recentemente dall'Istituto di Fisiologia della R. Università di Milano studi ed esperienze pratiche sul valore alimentare del pane al latte. Siffatti studi hanno portato alla conclusione che il latte, scremato e ridotto, con perfetti metodi, in polvere completamente solubile, non alterabile, di facile e non dispendioso trasporto, per il suo piccolo volume, deve trovare anche da noi largo impiego nella panificazione.

Il pane al latte non deve più essere un pane di lusso, ma deve conguagliarsi, nel prezzo, al pane comune.

Secondo informazioni de «La Corrispondenza», potrebbero essere immediatamente destinati alla panificazione circa 30 mila quintali di polvere di latte magro, ciò che è quanto dire oltre 10 mila quintali di lattoproteine e 15 mila quintali di lattosio, quantità considerevole di ottimo materiale plastico ed energetico. Si aggiunge che coi 30 mila quintali di polvere di latte magro si potrà fornire alla alimentazione umana un minimo di 2100 quintali di sostanze minerali, fra cui primeggiano potassio, calcio e fosforo.

Qualora il consumo lo richiedesse, l'industria nazionale del latte potrebbe agevolmente destinare alla panificazione non meno di 150 mila quintali di polvere di latte magro. Si tratta di un enorme stok di sostanze nutritive che fino ad oggi è andato quasi completamente perduto.

Importante congresso medico

italo-ungherese

Roma, 24

Il Congresso promosso dalla Società italiana di Otorinolaringologia, che, con l'autorizzazione di S. E. il Capo del Governo, si inizierà il 6 settembre p. v. in Padova e si chiuderà in Budapest, va assumendo sempre più rilevante importanza, non soltanto per gli argomenti scientifici che saranno svolti dai maggiori cultori della specialità sia italiani che ungheresi, ma anche per la partecipazione ad esso di eminenti scienziati, nonchè per le visite d'istruzione e le sedute operatorie che seguiranno nei principali ospedali e cliniche di Budapest.

L'avvenimento, destinato a suscitare larga eco nel mondo scientifico, costituisce un degno riconoscimento da parte degli stranieri dei progressi scientifici raggiunti in Italia nell'attuale atmosfera fascista, in cui fioriscono per opera del Regime le più benefiche istituzioni per la sanità della razza.

Hanno già assicurato il loro intervento al Congresso i Direttori delle RR. Cliniche d'Italia e cioè i proff. Calamida (Milano — Bruzzone (Genova) — Torrini (Firenze) — Bruzzi (Napoli) — Traina (Pisa) — Caliceti (Bologna) — Bilancioni (Roma) — Pallestrini (Modena) — Citelli (Catania) — Carcò (Messina) — Ferreri (Perugia) — Alagna (Palermo) — Lasagna (Parma) — ed altri.

Contemporaneamente al Congresso avrà pure luogo in Padova il Congresso annuale della Società Italiana di Fonetica, sotto la presidenza dell'on. prof. S. Baglioni.

Intanto il prof. Malan della R. Università di Torino presidente della Società ed il prof. Arslan della R. Università di Padova, presidente del Comitato Ordinatore lavorano alacremente perchè la manifestazione prossima riesca degna delle tradizioni della scienza italiana.

Le monete di Roma

sulle rive polacche del Baltico

Torun, 24

Nella località Slupy è stato esplorato un antichissimo tumulo del I. secolo della nostra era. — Sono state trovate alcune monete romane dell'epoca di Tiberio. Il direttore degli scavi, prof. Zakrzewski, sovrintendente per i monumenti preistorici, interrogato dalla stampa, ha dichiarato che il tumulo appartiene secondo ogni probabilità al periodo della penetrazione della cultura romana sui territori polacchi e cioè alla seconda metà del primo secolo.

Come è noto l'Impero romano non ha esteso i propri confini alle terre poste lungo il corso della Vistola, tuttavia esse furono ripetutamente percorse dai commercianti romani che portarono le loro mercanzie ai popoli del Mar Baltico per assicurarsi i rifornimenti d'ambra ricercatissima per gli ornamenti a Roma. - Infatti si conserva la descrizione di una delle spedizioni commerciali romane verso «le rive d'ambra» eternata da Plinio il Vecchio ed effettuatasi ai tempi di Nerone.

Il prof. Zakrzewski ha soggiunto che il ritrovamento delle monete romane e dei monili romani di metalli vili e preziosi, è una cosa frequente sul territorio della Pomerania polacca. Il commerciante romano portava con sè la cultura di Roma lasciando indelebili traccie del suo passaggio a traverso le zone chiuse per la conquista a mano armata, ma aperte alla conquista culturale.

Lo Stato corporativo italiano

in un giudizio polacco

Cracovia, 24

Il diffusissimo quotidiano polacco «Ilustrowany Kuryer Codzienny» pubblica un interessante articolo del noto pubblicista polacco che si nasconde sotto il pseudonimo «Pom» dedicato alla prossima realizzazione dello stato corporativo in Italia.

L'autore afferma che Benito Mussolini ha concepito l'idea di trasformare la struttura economico-sociale dello Stato ancora prima di prendere le redini del potere in Italia, ma che ha lungamente atteso per preparare prudentemente e saggiamente il terreno pr la realizzazione corporativa.

«Le ragioni di questa lunga vigilia — dice testualmente il pubblicista polacco — si trovano precisamente nel grande genio politico dello statista italiano, nella sua viva comprensione della realtà e nel suo infallibile istinto di uomo politico che sa guidare il proprio popolo».

Da otto anni il Duce sta compiendo un mirabile lavoro sperimentale avvicinando la realtà italiana alla maturità necessaria per la realizzazione corporativa, egli ha evitato sempre la distruzione degli elementi fondamentali dell'ordinamento economico-sociale preesitente per non apportare delle scosse dannose adottando dei processi organici a lento assorbimento ed osservando attentamente gli effetti e le fasi di questi processi.

L'autore analizza la costituzione delle corporazioni e sottolinea il fatto che l'opera di Benito Mussolini nel campo del nuovo ordinamento economico-sociale passerà indubbiamente alla storia sotto il nome di «ardita» se non addirittura «grande e geniale».

Insegnanti italiani al Canadà

Roma, 24

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Montreal, Canadà, che sono giunti colà quattro maestri direttori, mandati dal Governo italiano per insegnare e dirigere le Scuole italiane di Toronto, Hamilton, Ottawa e Montreal.

L'uccisione d'un guardiacaccia in provincia d'Imperia

Il delitto compiuto da cacciatori di frodo?

Imperia, 24 *(per telefono)*

Nella zona di Pizzo D'Erigno è stato ucciso con un colpo di fucile da caccia a mitraglia il guardiacaccia Nicolò Gorlero, di anni 21, milite della nostra Legione della M.V.S.N. Il Gorlero, all'atto del ritrovamento, aveva in pugno una rivoltella dalla quale non era uscito nessun colpo.

Dalle prime indagini sembra che il Gorlero abbia sorpreso qualche cacciatore di frodo e che abbia tirato fuori la rivoltella per intimidirlo, ma l'altro deve aver sparato contro il guardiacaccia uccidendolo. Sembra che nella zona del delitto siano stati scorti due cacciatori.

Tre ragazzi uccisi dallo scoppio di una bomba

Vienna, 24

Si ha da Belgrado che una grave sciagura è avvenuta nei pressi di Sebenico. Sette ragazzi che giocavano in un campo hanno trovato una bomba evidentemente abbandonata fin dall'epoca della guerra mondiale. Mentre i ragazzi la stavano esaminando essa esplose: tre dei ragazzi sono rimasti uccisi, gli altri quattro feriti gravemente.

Il Collegio italiano di Kartum

con 132 alunni di 14 nazionalità

Roma, 24

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Kartum, Sudan, che si è testè chiuso colà l'anno scolastico al Collegio Comboni, tenuto dai Figli del Sacro Cuore di Verona. — Fra i 132 alunni del Collegio erano rappresentate quest'anno non meno di 14 nazionalità e cioè:

Egiziani 34 — Siriani 31 — Armeni 23 — Greci 14 — Italiani 7 — Palestinesi 6 — Inglesi 4 — Indiani 3 — Turchi 3 — Spagnoli 2 — Irakiani 2 — Polacchi 1 — Tedeschi 1 — Abissini 1. Quanto a religione gli alunni erano così distribuiti: 45 cattolici — 23 ebrei — 22 copti ortodossi — 18 armeni ortodossi — 12 mussulmani — 12 greci ortodossi.

Organizzazione giovanile italiana

costituita a Sydney

Roma, 24

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Sydney, Australia, che ad iniziativa di quel Fascio si è colà costituita, con l'adesione del Regio Console, marchese Ferrante, una organizzazione Giovanile italiana dell'estero, che sarà ufficialmente inaugurata il 29 ottobre prossimo.

La morte del sen. Pullè

Brescia, 24

Si è spento a Erbusco a 84 anni, il sen. prof. Francesco Pullè. Eminente orientalista, lascia dieci volumi di studi indo-iranici ed altre numerose opere. A sedici anni si arruolò garibaldino e a 65 andò volontario nella grande guerra. Faceva parte del Senato dal 24 novembre 1913.

Roosevelt e la crisi industriale americana

La modifica del codice della N. R. A.

Washington, 24

Il Presidente Roosevelt ha firmato l'ordine esecutivo che modifica il codice della N.R.A. per la industria dell'abbigliamento e cotoniera, riducendo le ore settimanali di lavoro di duecentomila lavoratori da 40 a 36.

L'innovazione entrerà in vigore il 1 ottobre e si spera consenta di riassorbire diecimila lavoratori disoccupati.

Precaria rimane la situazione dell'industria dell'alluminio. Nonostante i varii tentativi ripetuti da più giorni non si è ancora trovata una base di accordo per dirimere la vertenza che ha provocato lo sciopero degli addetti ai vasti stabilimenti della «Aluminium Company».

Tuttavia le maggiori preoccupazioni si nutrono per la vertenza, che va sempre più acuendosi tra datori di lavoro e lavoratori. Sembra ormai inevitabile che si finisca anche qui con lo sciopero che coinvolgerebbe poco meno di un milione di lavoratori e notevolissimi interessi nazionali. Il presidente dell'associazione nazionale del lavoro, ha promesso il suo appoggio a questo sciopero, che anche perciò presenterebbe un carattere di particolare gravità. Si fa rilevare che l'industria tessile e quella dell'abbigliamento, non hanno diretti rapporti per cui l'azione di Roosevelt in favore di quest'ultima, concretasi col provvedimento relativo alle ore di lavoro, non va considerata come un tentativo di scongiurare lo sciopero dei tessili.

(Radio Stefani)

Vivace dibattito

fra Johnson e gli oppositori

Washington, 24

Un vivace dibattito sarebbe sorto riguardo al controllo della N.R.A. che fra poco inizierà una nuova attività. Il generale Johnson, che conserverà il posto di amministratore, persisterebbe nell'opinione che essa debba essere accentrata su una sola persona, aiutata da un consiglio consultivo. D'altra parte nel campo opposto, in cui dominano Richberge, consulente industriale di Roosevelt, e la signorina Perkins, segretaria federale del lavoro, si reclama un consiglio autonomo che occupi una posizione soltanto secondaria. *(Radio Stefani)*

Ventiquattro navi da guerra

saranno varate dagli Stati Uniti

Washington, 24

Secondo il programma di aumento della potenza marittima degli Stati Uniti, il dipartimento della Marina ha fatto dei contratti con diversi cantieri per la costruzione di ventiquattro navi da guerra. Undici di esse sono state affidate a cantieri privati e tredici a cantieri governativi. Annunciando il programma Roosevelt dice che i lavori cominceranno al più presto.

Allorchè queste ventiquattro navi da guerra saranno pronte, resteranno ancora 68 navi di diverso tipo da costruire prima che gli Stati Uniti raggiungano la potenza navale autorizzata dal Trattato di Londra.

O'Duffy per un maggiore dinamismo

due Camicie azzurre Irlandesi

Dublino, 24

A quanti pare è scoppiato un dissidio fra il Generale O'Duffy, capo del partito detto dell'Irlanda unita e il suo luogotenente Cosgrave. A quanto viene riferito, il Generale O'Duffy intende formare un nuovo partito di Camicie azzurre con un programma più forte e più aggressivo di quello dell'Irlanda unita, e diretto a instaurare un regime corporativo sul modello di quello realizzato in Italia dal Governo fascista.

Il Generale O'Duffy interrogato al riguardo, ha smentito semplicemente che vi sia un dissidio fra lui e Cosgrave; ma a Dublino si è convinti che quest'ultimo non sia d'accordo col Generale O'Duffy sulle direttive del partito.

Lo scioglimento in Bulgaria

dell'organizzazione macedone

Sofia, 24

Un comunicato della direzione della polizia ricorda che il decreto governativo di scioglimento dell'organizzazione rivoluzionaria macedone non colpisce le associazioni dell'emigrazione macedone legale ed il loro organismo centrale, il comitato nazionale macedone, ma la polizia ha ultimamente avuto prove irrefutabili, confermate da una recente perquisizione operata nella sede del comitato nazionale, che la maggior parte dei membri di questo comitato hanno costanti rapporti con l'organizzazione illegale disciolta, alla quale accordano appoggi e della quale eseguiscono gli ordini.

In seguito a tale constatazione il Governo ha deciso di togliere al comitato nazionale nella sua costituzione attuale il diritto di rappresentare la emigrazione macedone legale davanti lo Stato ed ha fatto arrestare un totale di cinque fra i sette membri i più attivi del comitato stesso. Questi saranno, dopo un interrogatorio da parte della direzione della polizia, internati. Le associazioni delle emigrazioni macedoni legali conservano la libertà di assistenza e potranno procedere alla nomina del nuovo comitato nazionale, il quale dovrà tuttavia conformarsi ai rispettivi statuti approvati dalle autorità nonchè alle leggi del Paese.

Il Principe di Galles lascia Biarritz

dove ha trascorso 23 giorni di vacanza

Biarritz, 24

Il Principe di Galles partirà domani dalla sua villa, dove ha passato ventitrè giorni di vacanza, e si recherà a Cannes per mare, costeggiando le rive della Spagna.

Malavita d'America

Un luogotenente di Dillinger

ucciso con 60 rivoltellate nella testa

Saint Paul, 24

Uno dei luogotenenti del famigerato Dillinger, il temuto Homer van Meter, è rimasto ucciso in un conflitto con la polizia. Quattro agenti in servizio di perlustrazione avevano incontrato il gangster intimandogli di fermarsi e di alzare le mani. Homer van Meter si è ribellato ed ha tentato di rifugiarsi in un pubblico esercizio, dove gli agenti lo hanno raggiunto e freddato sparandogli a bruciapelo una cinquantina di colpi. Quasi tutti i proiettili hanno raggiunto il bandito alla testa. L'impressionante scena si è svolta in una delle strade più affollate del centro.

Minaccia di ratto

contro la famiglia Fox

New York, 24

Mentre stava uscendo dal carcere, dopo scontata una breve condanna, per aver assalito un guardiano della famiglia Fox, l'autista della casa, Maurice Monnier, è stato nuovamente trattenuto sotto accusa di tentativo di estorsione di 50 mila dollari, mediante minaccia di ratto contro la famiglia di William Fox, il magnate della cinematografia, minaccia che era stata notificata alla signora con una lettera firmata dall'aiutante di Dillinger.

(Radio Stefani)

Amy Mollison nello stato maggiore

di una compagnia aerea

Londra, 24

Amy Mollison, la «dattilografa volante», resasi celebre per il suo volo Inghilterra-Australia, e che ha poi compiuto tanti voli, dei quali alcuni notevolissimi, insieme col consorte, è entrata a far parte dello stato maggiore di una compagnia di trasporti aerei, che in tale qualità ha trasportato oggi dei passeggeri raggiungendo il Bourget sotto una pioggia torrenziale. E' la prima volta che una donna attraversa in aeroplano la Manica in servizio civile. Essa ha dichiarato di volersi allenare con qualsiasi tempo fino al 15 settembre in vista della corsa aerea Londra-Melbohurne, nella quale è iscritta.

Tragica esplosione in Francia

Una casa distrutta - Due morti

Parigi, 24

La serie delle esplosioni dovute a ordigni collocati da misteriosi attentatori continua in Francia. Ad Etampes un impiegato ferroviario che si recava al lavoro scorgeva una piccola fiamma attraverso la finestra di una stanza al pianterreno di una banca locale. Poco dopo si udivano due esplosioni successive. Si è potuto constatare che nella stanza dove si trovavano le casseforti della banca era stata depositata una scatola di forma conica contenente polvere e una cartuccia da fucile. L'esplosione ha prodotto soltanto lievi danni.

Un'altra scatola ma di forma piatta pure con materiale esplosivo è stata scoperta ad Etampes nella cassetta delle lettere di una banca.

Una esplosione meno misteriosa ma più tragica si è avuta a deplorare a Derbent nella casa appartenente a certo Mario Ceroni. Sembra che costui tenesse nel proprio appartamento per scopi non ancora precisati dei detonatori e delle cartuccie che si utilizzano nei lavori delle miniere. La casa è stata distrutta dalla esplosione e dalle macerie sono stati estratti due morti. E' stata aperta una rigorosa inchiesta.

Aviatori cinesi si scontrano

nel cielo di Brooklyn

New York, 24

Nel cielo di Brooklyn è avvenuto ieri uno scontro fra due aeroplani. Gli apparecchi erano pilotati da due aviatori cinesi, i quali stavano compiendo le prove di evoluzione con le quali si proponevano di salutare oggi lo arrivo del Generale Ciang Fat Kuey che deve sbarcare da un transatlantico proveniente dall'Europa. Uno dei piloti, Eduard Hau è deceduto, ed il suo apparecchio cadendo è andato a sfasciarsi sul tetto di una casa. L'altro aviatore, Koom Sciank, ha potuto controllare il suo aeroplano, ed è riuscito ad atterrare illeso.

Le truppe rosse del Fu-Kien

nuovamente battute

Sciangai, 24

Il Comando delle truppe governative ha telegrafato a Nanchino che le truppe rosse sarebbero state battute a Kouen Tcheon, nel Fu-Kien centrale. I comunisti avrebbero perduto tremila uomini.

(Radio Stefani)

La banda degli incendiari

L'epilogo del processo a Stettino

Stettino, 24

E' terminato a questo Tribunale il grave processo contro una banda di criminali che negli anni dal 1928 al 1933 ha appiccato il fuoco a 291 edifici nelle provincie della Pomerania, arrecando alle compagnie di assicurazione un danno di oltre tre milioni di marchi. Tutti gli accusati sono stati condannati a pene varianti dai quindici ai due anni di lavori forzati.

(Radio Stefani)

Tre alpinisti svizzeri

precipitati in un burrone durante un'ascensione a 3675 metri

Wengen (Oberland bernese), 24

Un gruppo di tre alpinisti, composto di un giovane di Lucerna, dimorante a Wengen, e di due guide di Wengen, mentre faceva una ascensione sul Grosshorn, alto 3675 metri tra il Lauterbrunnen ed il Loettschental, è precipitato in un burrone. I tre alpinisti sono morti. Una colonna di soccorso è partita alla ricerca delle salme.

(Radio Stefani)

Terribile scontro automobilistico

Autovettura che precipita in mare — Nove morti e due feriti

Algeri, 24

Un'automobile si è scontrata con un'autovettura. Due persone che si trovavano sull'automobile sono rimaste gravemente ferite; invece l'autovettura ha girato su stessa ed è caduta in mare dall'altezza di quindici metri. I pompieri hanno incontrato molte difficoltà nell'opera di soccorso e non hanno potuto estrarre l'autovettura dall'acqua che dopo parecchie ore. Vi sono nove morti e due feriti. *(Radio Stefani)*

Autocarro contro un albero

Quattro morti e quattro feriti

Versaglia, 24

Poco prima di Etampes un autocarro, nel quale si trovavano otto persone, ha urtato contro un albero. Quattro persone sono rimaste uccise e le altre gravemente ferite.

Per la pensione

dei ferrotranvieri

Roma, 24

L'Agenzia «Delta» apprende che, con riferimento ad analogo quesito posto dall'organizzazione sindacale - ferrotranvieri, riguardante l'obbligo o meno delle aziende - ferrotranviarie a corrispondere all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale i contributi di previdenza a favore del dipendente personale sui sussidi al medesimo corrisposti, per il periodo di richiamo alle armi, durante la guerra, il Ministero delle Comunicazioni ha fatto presente quanto appresso:

il periodo di tempo, trascorso alle armi durante la guerra europea da agenti di ruolo appartenenti ad aziende considerate dalle leggi 30 giugno 1906, N. 272 e 14 luglio 1912 N. 835, viene dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale computato utile nel calcolo della pensione liquidata secondo le norme del Regolamento 30 settembre 1920 numero 1538 sempre chè le paghe corrisposte agli agenti, anche in misura ridotta o di sussidi elargiti alle loro famiglie durante il predetto periodo sieno state a suo tempo assoggettate a ritenuta di previdenza.

L'Istituto consente altresì che la regolarizzazione ai fini della previdenza, del periodo di tempo in parola, sia fatta anche al momento del collocamento in pensione, previo, s'intende, pagamento degli interessi di mora, per il ritardato versamento dei relativi contributi. Nessun conto invece, tiene del detto periodo nel caso che da parte dell'Azienda non vi sia stata corresponsione agli agenti richiamati alle armi e alle loro famiglie di paga o sussidio.

Il record di un giramondo

95.000 km. in sette anni

Firenze, 24

Il giramondo torinese Giovanni Buonanotte si trova di passaggio a Firenze. Egli ha dichiarato di essere giunto ormai al termine di un eccezionale viaggio di ben 95 mila chilometri attraverso la Cina, la Mongolia, il Giappone, l'Egitto, l'Australia, gli Stati Uniti e l'America del Sud.

Il Buonanotte reca seco un grosso volume di autografi, timbri, fotografie ecc. onde comprovare le varie tappe del viaggio che ha intrapreso sette anni or sono. Egli, sempre a piedi, è partito per Roma, ove concluderà il grande viaggio.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Adunata del Fascio giovanile

Domani mattina alle ore 6.30 precise tutti i componenti il Fascio Giovanile di Combattimento devono trovarsi in divisa alla Casa del Fascio per la consueta adunata domenicale.

Nessuno deve mancare se non per motivo previamente giustificato.

I bersaglieri a Milano

La Presidenza della sezione pordenonese, fratelli De Carli dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, è in pieno lavoro organizzativo, per la partecipazione alla grande adunata nazionale di Milano, che sarà onorata dalla presenza del Duce.

Ieri sera, è stata tenuta una adunanza plenaria del Consiglio, che ha deliberato su vari argomenti per rendere possibilmente plenaria la partecipazione alle grandiose giornate milanesi. E' stato così deciso di tenere dei raduni dei singoli gruppi onde raccogliere le adesioni, e qualcuno ne è stato tenuto con ottimi risultati.

Lo scopo di partecipare alla adunata nazionale, di fare un tuffo nel più brillante passato, la certezza di rivedere i propri camerati ed i più valorosi comandanti dei figli di Lamarmora, ed infine la quasi certezza di vedere il Duce «Primo Bersagliere d'Italia» e di sentirne la maschia ed affascinante parola, sono tali argomenti che parlano con voce irresistibile al cuore di ogni vero bersagliere.

Le grandissime facilitazioni mediante le quali ognuno, anche di modestissime risorse economiche, può partecipare al grande raduno saranno certamente l'ultima decisiva ragione per una partecipazione veramente plenaria.

Rammentiamo che per 30 lire soltanto, il bersagliere in regola con la quota sociale, ha diritto al viaggio, all'ingresso speciale, all'alloggio, al ricordo della adunata. Tale ed al ricordo facilitazione è concessa anche ai famigliari dei cremisi.

I bersaglieri possono viaggiare con i treni ordinari muniendosi della tessera B di lire 10 che da diritto allo sconto del 70 per cento sul viaggio di ritorno mentre la tessera C per i famigliari, che volessero servirsi dei treni ordinari e che costa pure lire 10, da diritto alla riduzione del 50 per cento.

Le prenotazioni, accompagnate dall'importo, devono essere fatte non oltre il 30 del corrente mese esclusivamente presso la Segreteria della sezione o presso i camerati Romano Cattaruzza, Giuseppe Carone e Giovanetti Giovanni.

Squadra atletica leggera del Fascio Giovanile

E' stata formata la squadra di atletica leggera del locale F.G.C. composta dei seguenti elementi: Scaramelli Franco (capitano), Pavan Paolo, Bresin Nello, Roncarati Romolo, Scaini Antonio, Micheluz Gastone, Micheluz Antonio, Marson Giuseppe, Pez Nebel, Civrano Bruno, Pagnossin Ernesto, Marini Manlio, Cattai Andrea.

Chiusura dell'ammasso frumentario

Rammentiamo agli agricoltori interessati che con la fine del mese cessano i ricevimenti del frumento al Circolo Agrario pordenonese. Coloro che hanno chiesto di partecipare all'ammasso frumentario si affrettino quindi a disporre per la consegna del frumento al Circolo suddetto.

Un incendio a Torre...

Ieri notte alle 24.30 si è improvvisamente sviluppato un forte incendio nella abitazione di certo Isidoro Pulatti fu Antonio di Torre di Pordenone. Incendio, che prima che potesse venire domato dai pompieri prontamente accorsi, arrecò vari danni allo stabile ed al mobilio di proprietà del Pulatti. Il danno si aggira sulle 7000 lire coperta da assicurazione.

...e uno a Cordenons

Poco prima di quello di Torre ieri notte scoppiava un incendio anche in territorio di Cordenons all'inizio del paese. Il danneggiato è certo Giorgio Pulatti fu Stefano che subì danni per lire 15.000 al fabbricato ed ai mobili. Anche costui, che è cugino del primo, era per fortuna assicurato.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile, dal 17 al 23 agosto 1934 XII:

Nati: maschi 2, femmine 3. Totale 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Baio Antonio con Bedeschi Linda; Cumon Guido con Garlatti Caterina.

Matrimoni celebrati: Battistella Silvio con Giacomini Cecilia; Forghieri Lorenzo con Francescuto Maria; Colin Nello con Dello Fiore Marcella.

Morti: Santatto Berta di Carlo di mesi 8; Camerotto Antonio di Stefano di anni 1; Antonel Roberto fu Angelo di anni 70; Romano Salute fu Sante di anni 83; Franceschina Antonio fu Pietro, di anni 56.

FONTANAFREDDA

Funebri Buriguna

E' mancato ai vivi dopo breve e inesorabile malattia, all'età di anni 55, il nostro stimato e buon cursore comunale Emilio Buriguna. Da oltre trent'anni messo scrivano comunale, era da tutti indistintamente stimato e benvoluto.

Cittadino esemplare, fascista di fede e di vecchia data, affezionatissimo alla famiglia e all'ufficio cui ha dedicato tutto sè stesso, egli lascia caro e luminoso ricordo di sè.

La sua immatura dipartita ha destato perciò il più largo e sincero rimpianto in tutto il paese e fuori ove era pure largamente conosciuto.

Ai solenni funerali hanno partecipato tutte le autorità e dipendenti municipali, i fascisti, la Milizia, le organizzazioni giovanili e tutto il popolo pieno di mestizia. Abbiamo notato alcune corone, tra le quali quella della vedova e dei figli, del Comune e degli impiegati municipali.

All'ingresso del Cimitero ha fatto l'appello dello scomparso il Segretario del Fascio.

Alla famiglia, già duramente colpita da altro recente lutto, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

CORDENONS

Una casa in fiamme in località Nogaredo

Si è sviluppato la notte di ieri, per cause tuttora imprecisate, un violento incendio in località Nogaredo, nello stabile di proprietà di certo Giorgio Pulatti fu Stefano di anni 57, di Cordenons, residente ora all'estero.

Abitavano nella casa la moglie del proprietario Anna Sist e la nuora Luigia Gavazzo. Verso la mezzanotte le donne, che dormivano, furono svegliate di soprassalto, mentre dense nubi di fumo avevano invaso la camera, e corsero fuori dando l'allarme.

La casa è isolata dalle altre; quindi all'accorrere dei volonterosi, non era più possibile circoscrivere o limitare la violenza delle fiamme, che distruessero tutto il fabbricato.

I danni ascendono a circa 15 mila lire; il locale era coperto da assicurazione. Non si lamentano danni alle persone.

Ritorno di Camicie nere

Sono ritornate l'altra sera in paese le undici Camicie nere cordenonesi che hanno partecipato al campo.

I militi hanno trascorso tredici giorni di vita severa, disciplinata, e si sono temprati fisicamente e moralmente attraverso le dure fatiche del campo, superate con ferma coscienza degna degli umili gregari delle legioni di Mussolini.

AVIANO

Chiusura della Colonia

Con semplice ma significativa cerimonia l'altro giorno si è chiusa la Colonia elioterapica Nido di Sole «Italo Balbo».

Presenti tutti i 160 bambini, il Segretario del Fascio ha preso commiato da loro, dopo quaranta giorni di cura con evidente miglioramento su tutti gli elioterandi.

Presente il Fascio e tutte le autorità locali, i bambini hanno fatto una dimostrazione di simpatia a tutti i dirigenti.

Funebri Zanussi

Solenni onoranze funebri sono state rese al compianto Guido Zanussi, di anni 29, che una repentina malattia ha portato alla tomba.

Il lungo corteo, che dall'Ospedale si mosse verso il Duomo, ha dimostrato la larga estimazione di cui godeva l'estinto.

Ai genitori e parenti tutti i sensi di vivo cordoglio.

Campeggio di avanguardisti

Domani arriveranno da Oderzo circa cento avanguardisti di quel centro per un campeggio per la durata di dieci giorni.

La direzione della Colonia ha disposto per accogliere gli ospiti, mettendo a disposizione il vasto campo della Colonia e le sale, con l'annessa cucina.

SACILE

Riduzione ferroviaria per la "Sagra dei osei"

Per la tradizionale, caratteristica «sagra degli uccelli» che si svolgerà il primo settembre nella nostra città e che quest'anno dati i preparativi e le numerose adesioni di appassionati di tutta l'Italia si annuncia veramente degna di attenzione e la cui riuscita si prevede ottima, le Ferrovie dello Stato, grazie l'interessamento del Comitato organizzatore, hanno concesso il ribasso del 50 per cento sui biglietti di andata e ritorno dalle città che non distano più di 200 chilometri dalla nostra.

I biglietti saranno rilasciati dal 30 agosto al 1 settembre ed avranno 5 giorni di validità.

Concerto bandistico

Questa sera, alle ore 20.30, la Banda cittadina terrà un interessante concerto in piazza Vittorio Emanuele.

Verrà eseguito il seguente programma:

1) Marcia militare.
2) Puccini: Suntò dell'opera Boheme.
3) Giordano: Andrea Chenier.
4) Rossini: La gazza ladra (sinfonia).
5) Marcia finale.

Gita della Filarmonica

Anche quest'anno la nostra Società Filarmonica si recherà in gita.

Domani 26 i nostri bravi bandisti, accompagnati dalla presidenza, con automezzi si recheranno ad Asolo dove la sera terranno un concerto.

Per la Colonia elioterapica

Hanno inviato verdura e frutta alla Colonia elioterapica i signori Balliana Antonio, Balliana Augusto, Basso Augusta. Camilotti Amedeo e la amministrazione del conte Brandolini d'Adda.

Fanti che vanno in congedo

Ieri sera, provenienti da Idria, sono giunti nella nostra città, con automezzi, circa ottanta soldati del Battaglione del I Fanteria «Re» che è di stanza ad Idria.

Questi baldi fanti sono rientrati in Sacile, ove ha sede il Comando del Reggimento, perchè da qui, in questi giorni saranno inviati in congedo.

Ai Giovani fascisti

Il Comando del locale Fascio Giovanile ci comunica: «Domenica mattina, 26 corr. alle ore 7 tutti i Giovani Fascisti sono comandati a trovarsi, in divisa e possibilmente provvisti di bicicletta, alla Casa del Fascio».

Domenica mattina avrà luogo la lezione di chiusura dell'esercitazioni domenicali che il nostro Comando del Fascio Giovanile ha iniziato circa tre mesi fa.

BRUGNERA

Le refezioni estive

Ha avuto termine la refezione estiva della quale hanno beneficato 80 bambini per 40 giorni.

Il cibo sano ed abbondante — consistente in mezzo litro di minestra ottimamente preparata e del pane appositamente confezionato — ha contribuito non poco a rigenerare le forze dei fanciulli chè, al termine della refezione, si sono potuti constatare i tangibili risultati conseguiti.

Inoltre è stata distribuita quasi ogni giorno la frutta, donata da vari cittadini. Alle spese, ammontanti a oltre 2200 lire, si è fatto fronte col contributo dell'E. O. A. e con i fondi raccolti direttamente dal locale Comitato.

I giovani assistiti non hanno mancato di rivolgere la loro gratitudine al Capo del Fascismo e di elevare giornalmente una preghiera per il Re, per il Duce e per la prosperità della Nazione.

Meretto di Tomba

Chiusura della Colonia

A quaranta giorni dalla data di apertura, la Colonia elioterapica di Meretto di Tomba ha chiuso i battenti con una semplice ma significativa cerimonia alla quale hanno presenziato tutte le autorità locali.

La bontà dell'istituzione non poteva avere anche a Meretto di Tomba dimostrazione migliore. — L'aumento generale e cospicuo di peso, il colorito, il brio e la vivacità che i piccoli coloni mettono nei loro gesti, ci dice chiaramente quanto i quaranta giorni di Colonia abbiano agito in profondità. Bilancio dunque oltremodo lusinghiero e che è premio e incoraggiamento. Per la estate dell'anno XIII la Colonia dovrà ospitare un numero molto maggiore di bimbi.

Questo il proposito della presidenza dell'E. O. A.

Un elogio al camerata dottor L. Fordenone, che è stato per la Colonia un educatore sanitario vigile e scrupoloso, e alla fascista Rina Pravisani, che ha diretto la Colonia con intelletto e cuore veramente materni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo un altro elenco dei doni pervenuti al Comitato della Pesca di beneficenza pro Opere assistenziali, che sarà tenuta nei giorni 8, 9 e 16 settembre prossimo venturo:

Famiglia Antonio Zardini: servizio da gelato per 6 persone — Maria Polese, servizio liquori per 6 persone — Famiglia Fratelli Nadalin, servizio da gelato per sei persone — Sorelle Fadelli, servizio posate da frutta per 6 persone — Ditta Luigi Moretti di Udine a mezzo Enrico Vegnaduzzi: 50 buoni di birra — Cristina Marianini ved. Bucci, 1 vaso portafiori stile 900 — S. A. Reale il Duca d'Aosta: un servizio da ostriche per 6 persone — co. Bianchi, Colloredo: servizio da gelato per sei persone; n. 6 fazzoletti e altri vari oggetti (n. 32) — Ditta Giuseppe Coccolo: n. 5 tagli abiti per donna — Famiglia Antonio Brunetti: servizio da tè per 6 persone e portabiscotti in porcellana. — Antonietta Fogolin: un centro da tavola. — Lodovico Tramontin: salottino in vimini — co. cav. Francesco Ezio Groppiero e signora: un servizio da tè in porcellana per 6 persone — Vittorio Favaro: un servizio da tolette — Lorenzo Cinelli: una collana — Giovanni Sinigaglia: servizio in argento per una persona — Maria Leschiutta ved. Secco: servizio da tè per 6 persone e portabiscotti — Ditta Giandomenici e Vascellari, Venezia, a mezzo Gio. Batta Tamburlini: lire 25 — Ditta Gio. Batta Tamburlini: 1 coperta lana «jacquard» a due piazze — Ditta Gio. Batta Lovadina: un orologio da tavolo in legno — Gio. Batta Ippoliti: servizio bicchieri per 4 persone — Antonio Perissinotto: n. 4 tomaie — dott. Ferdinando Maieron: servizio in argento per insalata — Fascio femminile di Udine: servizio bicchieri per 12 persone con compostiera — Agenzia di S. Vito della Banca Cattolica del Veneto: n. 2 libretti da deposito di lire 50 — Ditta Augusto Leonardi, Bologna a mezzo Fratelli Primon: n. 24 tubetti colamidina e n. 6 bottigliotte inchiostro.

Morsano al Tagliamento

Chiusura della Colonia

Si è chiusa la Colonia elioterapica «cav. uff. Daniele Moro». Tra le autorità abbiamo notato il Segretario del Fascio di Combattimento, direttore della Colonia; il dott. Cordero, direttore sanitario; il Podestà; il cav. uff. Daniele Moro, entusiasta e munifico sostenitore di questa benefica opera; la signora Mary Ballico, instancabile direttrice della Colonia di Codroipo; la Segretaria del Fascio femminile locale, signorina Dirce Pittana; il presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. ed altri.

Vi erano pure i genitori dei beneficati e numeroso pubblico. I piccoli coloni nei loro bianchi costumi, allineati su due file all'ingresso del cortile del magnifico edificio scolastico, rendevano gli onori agli intervenuti.

Dopo una minuta visita al refettorio, ai dormitori, alla doccia o all'ampio campo solare, il Segretario del Fascio dava inizio alla cerimonia rivolgendo ispirate parole ai genitori e ai coloni ed inneggiando al Duce che con tanto amore vigila sull'avvenire delle nuove generazioni.

Quindi i piccoli elioterandi si portarono sul vasto campo solare e disposti in ordine di ginnastica, al comando del Segretario del Fascio, eseguirono un applaudito programma ginnico-sanitario e cantarono gli inni della Patria e della Rivoluzione con arte, disinvoltura e precisione impeccabili.

Alla fine dell'esecuzione la capo-squadra delle bambine rendendosi interprete del sentimento dei suoi compagni ha ringraziato i dirigenti e le signorine che tanto amorevolmente li hanno assistiti ed ha inneggiato al Duce che è il centro del loro pensiero e della loro riconoscenza.

Il presidente quindi, comandato «il saluto al Duce» al quale rispose un vibrante «A noi», faceva schierare gli elioterandi davanti il pennone sul quale garriva al vento il tricolore. Allora dalle file, prima come un murmure, poi sempre più forte, s'innalzarono le note della dolce preghiera a Dio che gli intervenuti alla cerimonia ascoltarono con profonda commozione. Il silenzio che segue questo dolce canto è rotto da un secco comando, al quale fa eco uno scatto simultaneo e cento braccia abbronzate che salutano il tricolore durante l'ammaina-bandiera e annuncia la fine di questa suggestiva cerimonia.

SESTO AL REGHENA

Il Dopolavoro in gita

La gita indetta dalla presidenza del Dopolavoro locale, si svolgerà domani sull'itinerario Fiume, Abbazia, Trieste con sosta nelle città nominate.

I partecipanti dovranno trovarsi per le ore due del mattino presso la Casa del Fascio, luogo convenuto per la partenza.

Gara di bocce a Ramuscello

Domani sul campo apprestato dall'esercente sig. Luigi Boz di Ramuscello, si giocherà una gara di bocce con le norme regolamentari già adottate dal Dopolavoro di Sesto.

Le iscrizioni si ricevono presso l'esercente nominato e si chiudono alle ore due del pomeriggio all'inizio del gioco.

I giocatori meglio piazzati concorrono all'aggiudicazione dei ricchi premi in palio.

LAVARIANO

Pro pesca di Beneficenza

I doni del Re e del Papa

Diamo un primo elenco dei doni pervenuti al Comitato pro pesca di Beneficenza che si svolgerà il 2-3 settembre p. v.:

S. M. il Re: orologio a sveglia; S. S. il Papa: Crocifisso; S. E. il Prefetto: servizio caffè; S. E. Comandante il Corpo d'Armata: penna stilografica da tavolo; S. E. Arcivescovo: quadro; Famiglia Bossi: servizio caffè; Don L. Castellani: servizio tavola; Del Piccolo Rachele: servizio toiletta; Castellani Marianna: id; Seronida Bruno: id; Famiglia Bernardis Giacomo: id; Morandini Guerino: posateria argento; Banca Friuli: servizio; Olivo Nicola: servizio liquori; Carrara R.: id; Bernardis Olivo: id; Stagno R.: 30 cravatte; Don R. Degano: quadro; Saccavino Privato: posa ombrelle; C. Delser: scatola biscotti; Marzano F.: 10 fiaschi vino; Zagolin Alice: Coppa e bicchieri; Turello Luigia: servizio frutta; Fari Enrico: paia scarpe; Bernardis Lina: una bambola; Bossi Bianca: piatti dipinti; Boldarino Paolino: macchina fotografica; Don Elio Molinari: quadro; Latteria Lavariano: lire 100; Pedemonte Luigi: lire 50; Mons. S. Ferlo: lire 50; mons. Selisizzo G.: lire 50; Famiglia Bossi: lire 30; prof. Minghetti S.: lire 25; mons. M. Degano: lire 15; D'Odorico Albina: lire 20; Carraretto Ventura: lire 20; don D. Faleschini: lire 10; don G. Codarini: lire 10; Latteria Mortegliano: lire 10; Etsiccatoio Mortegliano: lire 10; Cormons G.: lire 10; Bernardis Galdino: lire 10; Battistutti Sante: lire 10; Bernardis Luigi Sclanc: lire 10; Bernardis Innocente: lire 15; Cogoi Livio: lire 15; Fratelli Bernardis: Sclanc: lire 10; Ferigo Ruggero: lire 10; Gemiliani Luigi: lire 8; Giordani Primo: lire 7,50; Battistutto Enrico: lire 5; Battistutto Gervasio: lire 5; Battistutto Innocente: lire 5; Bernardis Enrico Scauc: lire 5; Desinano Massimino: lire 7; Bernardis Primo: lire 5; Di Tomaso Giovanni: lire 5; Cormons Giovanni, Bernardis Orsola: lire 5.

VARMO

Nella Colonia

Prossima al termine la nostra bella Colonia Elioterapica funziona ottimamente, sia dal lato igienico-sanitario che dal lato amministrativo, mercè l'instancabile attività del Segretario del Fascio e di tutti coloro che contribuirono in qualsiasi modo al buon andamento della Colonia stessa.

Al Comitato Assistenziale sono pervenute le seguenti offerte:

Di Colloredo Mels co. Antonio una forma di formaggio, mele kg. 10, legna q. 7, verdura in genere Kg. 150; Amministrazione Canciani mele Kg. 30, miele Kg. 5, verdure Kg. 90, legna q. 4; Amministrazione De Prato: Legna q.li 3, verdure Kg. 70, fichi Kg. 3; signora Ostuzzi Giulia: patate kg. 16, fagioli kg. 7, frutta kg. 3; Di Gaspero Rizzi Oddone: pomidori kg. 20, patate kg. 30, verdure diverse kg. 8; Heidersdorf Agatone: patate kg. 12.

Il Segretario del Fascio invita Enti e ditte private a contribuire con offerte varie.

Pinzano al Tagliamento

Funebri Zannier

In forma semplice ma solenne, di quella solennità ed austerità che da il rimpianto sinceramente sentito, si sono svolti i funerali del sig. Giovanni Maria Zannier, farmacista di Pinzano.

E' impossibile enumerare tutti i convenuti per le esequie, autorità, professionisti, amici che giunsero a Pinzano dai distretti di Spilimbergo e S. Daniele e da tutta la provincia; numerosissime le adesioni di cordoglio, tanto noto ed amato era il nome del defunto.

Una schiera di Giovani fascisti in divisa accompagnava la salma; la precedevano i balilla e le Piccole italiane, la seguivano, dopo i parenti, tutti gli appartenenti al Fascio locale, in Camicia nera. Ai lati della bara erano il Podestà sig. Giorgini, gli amici geom. De Nardo, dott. Turello dott. Cantoni, che rappresentava anche il Sindacato dei Farmacisti, per incarico del Segretario comm. dott. Asquini.

Dopo la funzione religiosa la salma fu accompagnata sul piazzale, all'estremità del paese, dove dal Podestà fu pronunziato un breve e sentito elogio delle qualità dell'estinto. Ringraziò tutti, a nome della famiglia, il cugino dott. Fabrici di Spilimbergo.

Dopo l'appello col rito fascista la salma proseguì per Clauzetto, paese natale del defunto.

Col farmacista Zannier scompare da Pinzano una figura distinta di professionista e di patriotta, ma sopratutto un galantuomo nel senso più esteso della parola, una anima eletta per bontà e nobiltà di sentire. Fu un uomo che elargì sempre, generosamente, aiuti materiali e morali a tutti, amici o no, che si servì delle sue larghe ed alte amicizie unicamente per gli altri, senza pensare a ricompense, pago e soddisfatto della riconoscenza quando e come veniva.

Mente ed animo aperti ai più elevati sentimenti, amò il buono e il bello dovunque, senza pregiudizi di parte. Ben meritava egli invecchiare serenamente, circondato dall'effetto dei parenti, degli amici e di tutto il popolo.

Pinzano, sua patria di adozione, che egli intensamente amò, sente il dovere del ricordo imperituro verso il compianto Nino Zannier.

ARTEGNA

Domani si chiude la colonia elioterapica

Domani, domenica, alle ore 16.30 si svolgerà la cerimonia di chiusura della locale Colonia elioterapica, che per quaranta giorni ha ospitato oltre cento bambini. Nel programma vi è anche un saggio ginnastico ed una recita d'occasione, che sarà eseguito dai bambini beneficati, appositamente istruiti dai preposti alla direzione ed alla sorveglianza della Colonia.

Le autorità, il Fascio maschile e femminile, il Fascio Giovanile, gli avanguardisti e balilla, le Piccole e Giovani italiane, le associazioni patriottiche ed i genitori dei bambini ricoverati, sono invitati ad intervenire alla cerimonia, radunandosi alle ore 16 in piazza Roma, da dove muoverà il corteo, preceduto dalla musica del Dopolavoro, per recarsi alla sede della Colonia.

PALMANOVA

La morte di Eolo Frategiani ed i solenni funebri

Colpito da grave ed improvvisa malattia, mentre con il Battaglione Camicie nere si trovava alle esercitazioni estive, all'Ospedale Militare di Trieste, morto il Capo Squadra della Milizia V. S. N. Eolo Frategiani. Il Camerata Frategiani, iscritto al Partito ed alla Milizia sino dalla fondazione, nel 1926 aveva dato tutta la sua opera attiva ed instancabile alla riorganizzazione del locale Comitato dell'O. N. Balilla, ottenendo perfetto inquadramento. Retto di cuore e di animo, anche nella vita privata si era fatto benvolere da amici e conoscenti. La larga partecipazione di popolo ai funebri che si sono svolti ieri, alle ore 17, ha dimostrato quanto sia stata sentita la perdita di questo ottimo cittadino, di questo esemplare camerata.

Fino dalle 16.30 all'ingresso della città, in borgo Aquileia, in attesa della salma che a mezzo autofurgone è stata trasportata a Palmanova, accogliendo l'invito diramato dal Segretario del Fascio, si erano radunate tutte le organizzazioni del Regime, autorità, rappresentanze, cittadini. Alle ore 17 è giunta la salma, accompagnata da Militi e seguita da un automobile in cui avevano preso posto i famigliari e fascisti.

La salma viene tolta dal furgone e mentre il Monsignore dà la benedizione, i commilitoni del Battaglione Camicie nere presentano le armi e la banda del Dopolavoro eleva le note di «Giovinezza». Si compone subito il corteo. E' aperto dalle insegne religiose; seguono la banda del Dopolavoro, le organizzazioni giovanili, balilla moschettieri, piccole italiane, giovani italiane, avanguardisti, Fascio Giovanile, tutti co ngagliardetto, quindi grandi corone di fiori freschi, quella della famiglia, quella dei commilitoni del battaglione Camicie nere, quella del Fascio, e quella del Comando gruppo battaglioni, Camicie nere. Viene quindi il clero, che precede la bara coperta dal tricolore e portata a spalle dai militi della Milizia ordinaria, mentre a fianco fanno scorta le Camicie nere del battaglione, i militi del 315.o manipolo mitraglieri, della 2.a Legione M.D.I.C.A.T. e rappresentanza delle varie armi del Presidio. Seguono i famigliari, i parenti gli intimi di famiglia.

Vengono poi tutte le autorità politiche, civili tra cui: il Console Grillo, comandante la 63.a Legione, il seniore De Lorenzi, il centurione Vidal, il centurione Zandegiacomo, il Podestà, il Pretore, il dott. Travaglini, il perito Momi Mazzilli in rappresentanza del Segretario del Fascio, il Segretario comunale, il comandante la Tenenza dei carabinieri e molti altri. Quindi il gagliardetto del Fascio, attorniato da numerosi squadristi, il gagliardetto del Nuf, ed una immensa folla di cittadini di tutti i ceti.

Dopo l'assoluzione della salma impartita nel Duomo, il corteo si ricompose per accompagnare il feretro fino al Camposanto. In fondo al borgo Udine, una breve sosta, il console Grillo fa l'appello secondo il rito fascista, dello Scomparso.

Ai genitori così duramente colpiti, ai parenti rinnoviamo le nostre più vive condoglianze.

Ai Giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile comunica:

Tutti i giovani delle classi 1913, 1914, 1915, 1916 debbono trovarsi, domenica 26 corrente alle ore 7.30 al Campo sportivo del Littorio. Non sono tollerate assenze. Contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti disciplinari, non escluso quello della radiazione.

La 2.a Mostra del granoturco

Hanno avuto inizio i lavori per la prestazione del padiglione che dovrà accogliere la Mostra del granoturco del prossimo ottobre. Il prospetto del padiglione è stato redatto dal prof. arch. Giovanni Santi, il quale con squisito senso artistico ha suddiviso gli spazi in modo da ricavare effetti di luci ed ombre e maggior possibilità di esposizione. Pervengono giornalmente al Comitato organizzatore richieste di Enti, privati agricoltori sulle date di apertura e chiusura della manifestazione. I dirigenti si sono riservati di comunicare prossimamente la durata della Mostra, che quest'anno sarà attuato nei locali del Comune presso la sede municipale.

Crociera dopolavoristica

Domenica prossima, sotto l'egida del Dopolavoro provinciale, si svolgerà una crociera nel golfo di Trieste toccando Capodistria e Portorose con il piroscafo a due eliche «Capitano Sauro» con partenza da Lignano. La partenza da Lignano avrà luogo alle ore 10.30 e l'arrivo alle ore 18.30. I partecipanti visiteranno Capodistria, rendendo omaggio alla memoria di Nazario Sauro, quindi Portorose, con visita alla stazione balneare.

Il costo delal gita, compreso il trasporto in autocorriera da Palmanova sino a Lignano è fissato in lire 14. Le prenotazioni per la gita per il cestino da viaggio freddo da consumarsi a bordo al prezzo di lire 5, per la cena a Lignano a L. 6.50 si ricevono presso il Dopolavoro.

Il Carro di Tespi a Cervignano

Come è stato annunziato la sera del 30 corrente la Compagnia drammatica del Carro di Tespi N. 3, diretta da Amilcare Pettinelli, darà a Cervignano la rappresentazione della commedia «Lohengrin» di A. De Benedetti.

Organizzato dalla locale sezione del Dopolavoro, da Palmanova partiranno delle autocorriere. Le prenotazioni si ricevono presso il signor Antonio Turchetti.

GONARS

Onorare beneficando

In memoria del compianto Pietro Gandin di Ontagnano, sono pervenute alle sottonotate istituzioni le seguenti offerte:

All'E. O. A.: famiglia Mattiussi, Palmanova lire 5 — Candotto Marcello, 1 — Luigi Agnola e C.i Udine, 10 — Vidal Pietro, Bagnaria Arsa, 1 — Benazzato dott. Bentivoglio, 10 — Brunetti Antonio, 5 — Colaone Silvio, lire 5 — Ioan Ottavio, 5 — Budai Giuseppe, 2 — Stradolini Giovanni, 22 — Cignola Celestino, 2 — Candotto Giustiniano, 5 — Zorzini Giovanni, 2 — Giuliani Giuseppe, 10 — Pevere Sergio, 1 — Strizzolo Valentino, 5 — Rapetti Emilio, Palmanova, 3 — Mazzilli Vincenzo, Palmanova, 10 — Piani Tullio, Palmanova, 1 — Mucelli Giovanni 1 — Gregoratti Giuseppe, 1 — Cecotti Gabriele, 1 — Bregagnini Leonardo, 1 — Accaino Iginio, 1 — De Marco Vespasiano, 1 — Santi prof. arch. Giovanni, 3 — Nigris Giuseppe, 2 — Corner Silvio, Udine, 2 — Famiglia Gandin, 50 — Ioan Giordano, 2.

All'O. N. B.: Ferruccio di Lenardo lire 20 — Famiglia Mattiussi Palmanova, 5 — Gabai Giuseppe, Palmanova, 5 — Turello Lucia, 5 — Stradolin Anna, 5 — Sverzut Giacomo, 5 — Milocco Guido, 5 — Zigaina Attilio, 5 — Del Mestre Giona, 5 — Famiglia Angelo Zanello, 5 — Ravanello Antonio, 5 — Danielis Americo, 2 — Chiavegato Vittorio, 2 — Candotto Bartolomio, 2 — Famiglia Cecotti, 2 — Candotto Gino, 2 — Hanno offerto lire 1 ciascuno: Fazio Francesco, Candotto Marcello, Stroppolo Antonio, Budai Luigi, Accaino Guglielmo, Desinan Enrico, Virgili Guerrino, Di Blas Arrigo, Gregoratti Giuseppe lire 0.70.

Alla Congregazione di Carità: Famiglia Gandin lire 50 — Ferruccio ri Lenardo lire 20 — Famiglia Mattiussi Palmanova, 15 — Gandin Valentino, 5 — Raffin Luigi, 5 — Fior Daniele, 5 — F.lli Zanolini, 5 — Conchione Gio. Batta, 5 — Del Frate Rosano, 2 — Cecconi Valentino, 2 — Minin Giuseppe, 2 — Tellini Giuseppe, 1 — Del Frate Gio. Batta, 1 — Ciani Michele, 1 — Tondon Giuseppe, 1.

All'Asilo infantile: Bonutti Gabriele lire 1 — Bonutti Maria, 2 — Di Marco Maria, 5 — Famiglia Mattiussi ,Palmanova, 2 — Musuruana Luigi, 1 — Del Frate Gio. Batta, 1 — Clemente Luigi, 5 — Stradolini Gemma, 5 — Causero Massimo, 5 — Della Rovere Luigi, 5 — Peruzzi Beniamino, 1 — Santi prof. archt. Giovanni, 2 — Dott. G. M. Toldi, 5 — F.lli Burello, Risano, 10 — Ferruccio di Lenardo, 20 — Vidal Nicodemo, 1 — Bianchi Giuseppe, 0.50 — Don Luigi Poiana, 10 — Alessandro Chiurlo, 25.

Le istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

Il circuito ciclistico dei cinque Comuni

Indetta dalla Sezione di Gonars dell'O. N. Dopolavoro ed organizzata dal C. C. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà domenica 2 settembre p. v. una corsa ciclistica sul seguente percorso: Gonars, Morsano, Castions di Strada, Muzzana del Turgnano, Zellina, S. Giorgio di Nogaro, Castello, Fauglis Gonars, da ripetersi due volte per un totale di Km. 70 circa, corsa riservata agli allievi giovani fascisti.

Sono stati istituiti i seguenti premi: 1. arrivato lire 100 — 2. lire 60 — 3. lire 30 — 4. lire 20 — 5. lire 15 — 6. lire 10 — 7. lire 10. E' probabile però che i suddetti premi vengano aumentati sia nel valore che nel numero.

Ad ogni modo verrà data tempestiva comunicazione a mezzo di questo giornale.

Ricordiamo che il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 del 2 settembre a Gonars, nella trattoria del sig. Ravanello Antonio. La corsa avrà inizio alle ore 14 precise.

Le inscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3 per corridore, più lire due, rimborsali alle atto della restituziont del numero, si ricevono fino alla mezzanotte di sabato 1. settembre presso la Sezione di Gonars dell'O. N. Dopolavoro, e fino alle ore 13 del giorno 2 settembre nella trattoria del sig. Ravanello.

Vige il regolamento della Federazione Ciclistica Italiana.

Tanto la società organizzatrice, quanto la Sezione di Gonars dell'O. N. Dopolavoro, declinano ogni responsabilità verso terzi e nei riguardi dei corridori.

BICINICCO

Festeggiamenti

Apposito Comitato sta preparando grandi festeggiamenti per il giorno 9 settembre ricorrendo la sagra annuale. Vi sarà una festa da ballo con una distinta orchestra che sfoggerà i più moderni ballabili della stagione, e con diversi giuochi popolari. A tempo daremo il programma.

160

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Provvedimenti igienici

Il Podestà ha diramato un'ordinanza con la quale fa obbligo a tutti i proprietari di case esistenti nell'ambito della città di munire i tetti delle case di sufficienti grondaie e tubazioni di scarico delle acque in modo da evitare che queste cadano comunque sul suolo pubblico, e di sostenere in proprio la spesa perchè le acque medesime possano essere immesse, mediante tubi di cemento compresso, ed in collegamento col pozzotto più vicino, nella fognatura pubblica.

Dà inoltre facoltà ai proprietari di case di immettere nella fognatura pubblica le acque fluviali dei tetti e cortili, nonchè quelle provenienti da latrine, dai secchiai, di rifiuto dei bagni, dei lavandini e liscivaie, subordinatamente alla osservanza delle vigenti disposizioni di igiene e di polizia urbana. Fa presente inoltre che qualora proprietari di case usufruissero già della fognatura per lo scarico delle acque luride, tale concessione sarà senz'altro revocata, qualora la costruzione della fogna e canali di scarico non corrispondano ai tipi indicati nella ordinanza stessa.

Si ferisce ad un piede scaricando un carro

L'operaio Antonio Blasig, di Giuseppe, di anni 49, alle dipendenze della impresa ing. Petrucco e Costantini, scaricando un carro di calcestruzzo veniva colpito al dorso del piede sinistro dalla binda che gli servì per il sollevamento del carro stesso.

Riportò una ferita lacero contusa guaribile in brevi giorni.

Infortunio

L'agricoltore Giuseppe Bordon, fu Pietro, di anni 76, residente in Oborza (Prepotto), mentre stava accudendo a dei lavori cadera in malo modo e riportava la frattura del femore destro.

Fu trasportato all'Ospedale civile di Cividale per le cure del caso.

Sintomi di tetano

E' stato accolto d'urgenza al locale Ospedale Civile il sig. Gino Podrecca di Antonio di anni 29, da Cividale, per sintomi di infezione tetanica.

Torreano di Cividale

La chiusura della Colonia

Con semplice cerimonia si è chiusa la Colonia elioterapica.

Dopo una breve funzione religiosa, i piccoli elioterandi sono stati accompagnati presso il cippo di pietra donato dagli scalpellini di Torreano e lì venne ammainato il tricolore alla presenza anche delle autorità del Comune e delle famiglie degli assistiti.

Dopo il commosso saluto alla bandiera della Patria, che per 40 giorni ha garrito al vento su questo campo solare, gli elioterandi hanno intonato gli inni della Patria.

Dopo brevi parole di commiato del medico della Colonia, che ha assicurato come il successo di questo primo Campo solare darà nuovo sprone a tutti per fare meglio e di più, è stata servita agli ottanta elioterandi la merenda con una aggiunta di dolci confezionati dalle gentili signore preposte alla Colonia.

Dalle spontanee, vibranti manifestazioni di gratitudine della popolazione tutta che sono state espresse con frasi veramente commoventi nella loro semplicità, si è avuta la prova come questa forma di assistenza, così gentile per il nobile scopo che persegue, sia stata apprezzata e profondamente sentita.

POVOLETTO

Ente opere assistenziali

Diamo l'elenco dei doni che saranno estratti domani alle ore 18.30 nella grande lotteria pro E. O. A. con l'ordine d'estrazione per ciascun dono:

1. estratto: Una vacca dono del Comitato — 2.o Un maiale, dono del Comitato — 3.o una pecora, dono del Comitato — 4.o tre bottiglie vino, dono march. Edoardo Mangilli di Savorgnano — 5.o un sacco pasta, dono del Duce — 6.o una bottiglia vino con giocattolo, dono della signora Squalizza-Piccini Lucia di Savorgnano — 7.o una latta olio oliva, dono della Cooperativa di Consumo di Povoletto — 8.o un salame, dono del sig. Comini Giuseppe di Savorgnano — 9.o tre bottiglie vino, dono del sig. Ermacora Romualdo di Povoletto — 10.o artistico orologio da tavolo, dono del generale Comandante Divisione Celere di Udine — 11.o due bottiglie vino, dono del signor Toffoletti Arturo di Salt — 12.o quadro di don Bosco, dono della signora Borgnolo Regina di Povoletto — 13.o un paio tortorelle, dono della sig.ra Pascutto Tomat di Povoletto — 14.o vestitino seta, dono della famiglia Candotti di Povoletto — 15.o servizio per toilette, dono dell'on. Francesco Tullio Preside della Provincia — 16.o golf in lana, dono della signorina Ada Decano di Povoletto — 17.o buono per 2 Kg. di carne, dono del sig. Di Giorgio Giacomo di Povoletto — 18.o un sacchetto pasta, dono del Duce — 19.o due cesti vimini, dono del sig. Moretti Emilio di Savorgnano, con frutta offerte dal sig. Castenetto Luigi di Savorgnano — 20.o servizio porcellana per caffè, dono di S. E. Temistocle Testa Prefetto di Udine — 21.o un paio colombi, dono del sig. Beltrame Luigi di Grions — 22.o due bottiglie vino, dono dei sigg. Sion Pietro e Tosolini Giacomo di Povoletto — 23.o ferro elettrico da stiro, dono della Società Elettrica Friulana — 24.o un salame, dono del sig. Fabris Rinaldo Domenico di Magredis — 25.o posata d'argento, dono di S. E. Elio Morpurgo Senatore del Regno — 26.o due bottiglie vino, dono del sig. Giorgiutti Giuseppe di Savorgnano — 27.o un paio conigli, dono del sig. Squalizza Vittorio di Savorgnano — 28.o cestino con pollo arrosto, pane, frutta, bottiglia di vino, dono del sig. Piccini Emilio Podestà di Povoletto — 29.o gallo razza pura, dono dell'ing. Mario Coren di Siacco — 30.o servizio per scrittoio, dono di S. E. il Comandante Corpo d'Armata — 31.o due bottiglie vino, dono del sig. Perini Francesco di Savorgnano — 32.o volume completo poesie di Zorutti, filegato, dono della Tipografia A. P. Cantoni, Udine — 33.o due rastrelli ferro, dono Ditta Orter di Udine — 34.o due bottiglie vino, dono del sig. Calligaris Plinio di Udine — 35.o servizio cucchiaini argento, dono del Partito Nazionale Fascista — 36.o un salame, dono dei fratelli Adami di Povoletto — 37.o due bottiglie di vino, dono del sig. Del Fabbro Angelo di Bellazoia — 38.o dono di Sua Santità il Pontefice — 39.o dono di Sua Maestà il Re — 41.o un coniglio da razza, dono del sig. Dordolo Massimo di Locanda — 42.o un pollo, dono della famiglia Drigani di Povoletto — 43.o un salame, dono del sig. Flebus Luigi di Salt.

Nell'eventualità d'arrivo di ulteriori doni essi saranno estratti successivamente al 43.o secondo l'ordine di arrivo al Comitato.

Grandi festeggiamenti

Dalle ore 16.30 alle 18.30 di domani sarà tenuto un concerto dalla premiata Banda locale dell'O. N. Dopolavoro. Quindi il programma dei festeggiamenti comprende:

Ore 16.40: Giochi popolari: Corsa in bicicletta a rilento, libera a tutti; 1.o premio L. 20, secondo L. 15, terzo L. 10, quarto L. 5. — Corsa nei sacchi libera a tutti; primo premio L. 20, secondo L 10, terzo L. 5.

Ore 18: Giro podistico di Povoletto Km. 4.500. Riservata ai tesserati per l'anno XII al F. G. ed all'O. N. Dopolavoro. 1o premio L. 25; 2.o premio L. 15; 3.o premio L. 10; 4.o premio L. 7.50; 5.o premio L. 5.

Ore 18.30: Grande lotteria con 40 ricchi premi.

Ore 21: Spettacolo pirotecnico della Ditta Del Zotto.

Gli esercizi del paese saranno forniti di ottimi vini e prelibate cibarie.

S. Pietro al Natisone

La sagra di S. Quirino

Sintomi non dubbi di salutare, dinamico, antidemagico risveglio frutto dei tempi nuovi, dimostrano che anche S. Pietro s'avvia alla riconquista del suo posto al sole. Per il Ferragosto s'ebbe la Maratona di 30 km. che culminò nell'applaudita recita della Filologica udinese, come ebbe a riferirne per esteso questo giornale nel foglio azzurro sportivo del 20 corr.; ora è la volta dei ludi olimpionici (o giù di lì) che si svolgeranno domenica 26 nella ricorrenza della Sagra di S. Quirino.

Alle ore 18 vi sarà anche il ballo all'aperto su vasta piattaforma di circa trecento metri quadrati, illuminata a giorno con un ingegnoso sistema «Brevetto Gnec» di archi Voltaici, con l'intervento della nota orchestra del prof. Cantarutti. Ma questo è ancora il meno, perchè non sarà che il complemento, il coronamento, il desiderato epilogo finale, il «dulcis in fundo» della giornata che si annuncia piena di sorprese tali da accontentare tutti i gusti. Per le ore 15 infatti è fissata una gara podistica di tre chilometri; corse nei sacchi, spettacolo pirotecnico, albero del la cuccagna e mille altre diavolerie su cui l'apposito Comitato non ammette indiscrezioni. E sta bene: vedremo se e come nascerà l'atteso elefante.

Da e per Cividale vi sarà lo speciale servizio automobilistico a cura della ditta Novelli.

Chiusura della Colonia

Con l'intervento di tutte le autorità civili, politiche e religiose, il giorno 23, alle ore 11, si è svolta la cerimonia della chiusura della Colonia elioterapica.

I piccoli elioterandi, un'ottantina di muletti abbronzati dal sole, inquadrati sullo spiazzo del tiro a segno, eseguirono vari assai ben riusciti esercizi ginnici e cantarono alcuni inni. Dopo la presa di alcune fotografie, il Segretario del Fascio parlò ai Balilla e alle Piccole italiane dicendosi ben lieto di poter constatare personalmente i meravigliosi risultati sortiti dalla cura, ed ebbe parole di vivo elogio per il medico che ne fece la scelta e prestò la propria gratuita assistenza per tutto il periodo della colonia, per la Segretaria del Fascio purtroppo assente perchè inferma e che diede tutto sè stessa per la santa iniziativa; per il buon maestro Visentini che ne fu l'educatore indefesso, solerte e buono e per tutte le donne del Fascio, che a turno diedero la loro assistenza.

La cerimonia ebbe termine col «Saluto al Duce».

REMANZACCO

Ruolo in pubblicazione

All'albo comunale e in pubblicazione, per 15 giorni, il ruolo suppletivo per l'anno 1932, dei contribuenti artigiani padroni di bottega e maestri d'arte.

Gli interessati ne potranno prendere visione e presentare gli eventuali reclami nei termini di legge.

Gita a Fiume

Le sezioni Dopolavoro e Combattenti avvertono i rispettivi soci che la Sezione Provinciale del Dopolavoro, in occasione del Decennale della annessione di Fiume, ha organizzato una bellissima gita a Fiume ed Abbazia da effettuarsi nei giorni 8 e 9 settembre p. v.

Per il viaggio in ferrovia, gite in piroscafo, vitto alloggio ecc., per i due giorni, è stata fissata la quota di lire 65.

Le prenotazioni si ricevono entro il 4 settembre p. v. presso le sezioni Combattenti e Dopolavoro, ove gli interessati potranno prendere visione del programma.

Un incendio a Orzano

Ieri, verso mezzogiorno, si è sviluppato un violento incendio nella casa di proprietà di Giacomo Zamparo, situata nei Casali Molini di Orzano.

Il fuoco, che è stato, dopo incessante lavoro, domato, ha distrutto parte del fabbricato, tutto il tetto e parte del mobilio, arrecando qualche migliaio di lire di danni, coperti da assicurazione.

BUTTRIO

Chiusura della colonia

E' stata chiusa con rito semplice la nostra colonia elioterapica. Erano presenti l'Ispettore di Zona dei Fasci, le autorità locali, le rappresentanze delle Istituzioni e le famiglie dei bambini beneficati.

I bambini erano schierati agli ordini della maestra signora Orlandi, che per oltre quaranta giorni diresse con zelo e con abnegazione la colonia.

Furono eseguite canzoni patriottiche ed esercizi ginnico sportivi, con gare individuali di atletica leggera. Una delle bambine, una Piccola italiana, lesse gentili parole di ringraziamento, inneggiando al Duce e a quanti avevano provveduto al buono funzionamento della colonia.

L'Ispettore di Zona con sintetico discorso mise in rilievo gli evidenti vantaggi ottenuti nella salute e nel miglioramento fisico e morale dei bambini raccolti. Tutto il merito va al Duce, che ha creato questa istituzione per i figli del popolo, all'Ente Opere Assistenziali della Federazione Provinciale dei Fasci, al Comune e a quanti seppero generosamente contribuire pel funzionamento della Colonia.

Rivolse un plauso ai dirigenti e ai collaboratori e auspicò a ripetersi della istituzione per l'anno XIII.

Con l'ammaina bandiera si chiuse la cerimonia e i piccoli tornarono alle loro case portando nel volto e nel cuore il ricordo e i segni della provvida benevolenza del Duce.

TARCENTO

Antiche sagre friulane pittoresche
La sagra del vino a Sant'Eufemia

Quella che domani si festeggia a S. Eufemia, sull'alto del colle sopra la vicina Segnacco, è una tra le sagre più pittoresche e simpatiche della intera regione friulana, e ben giustificata è l'affluenza di fedeli e di turisti da ogni parte a piedi, colla tranvia, in automobile.

Una volta — come raccontano i vecchi — essa durava tre giorni e venivano i rivenditori ambulanti a vendere le varie merci occorrenti al vivere domestico, a cominciare dai secchi di rame.

Si sono contate — un tempo — sin sedici botti di vino, disposte sui prati intorno alla chiesa secolare di S. Eufemia!

Più tardi la sagra andò declinando.... Non più botti sulle praterie all'ombra di vecchi castagni, ma cataste di «angurie» in quantità, a tal punto che la sagra (almeno secondo l'elenco dei mercati nello «Strolich» della filologica) aveva assunto il nome di... sagra delle angurie. Caratteristica non molto lusinghiera per chi, nel vino — se sincero e se parcamente bevuto — vuol vedere un amico e un compagno, un elemento di forza e di nutrizione, come giustamente scrive S. E. Marescalchi, Sottosegretario alla Agricoltura, persona che nutre così vive simpatie per la nostra regione.

Da alcuni anni le cose, fortunatamente, sono mutate: la sagra, in continuo sviluppo, ha invaso i prati verso Tarcento, ombreggiati da castagni, e all'ombra di essi si vengono collocando i caratelli, anzi le botti con i vini dei nostri colli e di Sedilis. Gli esercenti hanno pronti i polli arrosto ed altre vivande, e quando saranno esaurite le sedie, gli intervenuti siederanno a gruppi sul prato, come avviene alla vostra sagra di Santa Caterina. La sagra delle angurie ha assunto il nome di «sagra del vino».

A cura della associazione «Pro Segnacco» si è pensato a illuminare largamente un prato sottostante alla chiesa, nonchè le adiacenze, cosicchè gli intervenuti potranno trattenersi tranquillamente anche quando fa sera.

* * *

Quest'anno, una speciale attrattiva richiamerà a S. Eufemia: la costruzione di una bellissima strada da parte della società civile «strade interprovinciali di S. Eufemia con sede in Segnacco»; strada che percorre, da un lato all'altro, la sommità del colle. Costruita per scopi agrari, offre però a chi la percorre, a piedi o in auto, un panorama veramente magnifico dei colli e dei monti dell'alto Friuli. E' stata già intitolata «il Viale dei Colli».

* *

Da giovedì, un distinto oratore sacro predica ogni sera a Santa Eufemia, all'aperto, mentre l'esterno della chiesa è illuminato a luce elettrica. Una funzione assai suggestiva!

Domani, domenica, celebrerà la Messa e i Vesperi Mons. Dell'Oste, della Metropolitana di Udine, ed alle ore 16,30 seguirà la caratteristica processione attraverso i prati intorno alla chiesa.

Brevetti atletici

Domani 26 corrente al Campo sportivo con inizio alle ore 10 precise, avrà svolgimento una manifestazione di atletica leggera per il conseguimento dei brevetti atletici di I. II. III. grado.

Alle prove possono partecipare tutti i dopolavoristi, giovani fascisti e avanguardisti del Mandamento di Tarcento regolarmente iscritti nelle rispettive organizzazioni. Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire a questo Dopolavoro non oltre sabato 25 corrente.

Gli interessati potranno prendere visione del relativo regolamento presso le sedi del Dopolavoro e Comandi dei Fasci Giovanili.

Adunata giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti sono comandati a trovarsi oggi sabato alle ore 20.30 precise presso la Sede del Fascio locale. Nessuno deve mancare.

TRICESIMO

Il coro di Cormons

Nel ricco programma dei tradizionali annuali festeggiamenti che apposito Comitato ha organizzato per i giorni 26 e 27 corr. mese, figura inclusa pure una speciale manifestazione artistica con l'esecuzione di canti e villotte friulane, presentate dal conosciutissimo complesso corale del Dopolavoro di Cormons, uno fra i più apprezzati gruppi corali che presentemente conti il nostro bel Friuli.

Questa corale, forte di circa quaranta elementi virili (voci maschili), nelle sue continue esecuzioni folcloristiche si è ovunque imposta in tutte le manifestazioni del genere, riportando, non solo nei singoli concorsi regionali o provinciali, ma puranche fuori regione, altrettanti successi.

Sorta parecchi anni addietro per merito di numerosi appassionati e per volere dei dirigenti il Dopolavoro cormonese, oggi sta gareggiando in tutti i raduni, tanto da essere richiesta dappertutto.

Direttore aristico del coro è un vero appassionato delle nostre villotte, il maestro Ugo Spessot che con amore e valentia guida le sorti dell'affiatatissimo gruppo corale di Cormons.

A giorni faremo conoscere il programma dell'audizione ed il luogo ove avrà luogo il concerto.

LESTIZZA

Chiusura della Colonia elioterapica

L'altro ieri si è chiusa, alla presenza di tutte le autorità locali, la Colonia elioterapica dopo i regolamentari quaranta giorni di vita. La dirigente dell'Istituzione, ha fatto per l'occasione, eseguire alcuni esercizi e canti ai piccoli coloni, tra la viva ammirazione dei presenti. Un balilla ed una Piccola italiana hanno indirizzato al Duce, a nome dei compagni, parole di profonda riconoscenza e di amore per la proficua assistenza ricevuta.

Alla fine, il Segretario del Fascio ha rivolto simpatiche parole di commiato agli abbronzati elioterandi.

E così, anche quest'anno, dopo la bella affermazione del passato, Lestizza ha saputo offrire, ai figli più bisognosi, una perfetta residenza di cura estiva degna di centri maggiori.

Il sanitario dell'Opera Balilla ha dichiarato che i risultati di indole fisico-sanitaria sono stati veramente prodigiosi.

I 64 bambini scelti fra i più bisognevoli per denutrizione, tutti meno un piccolo numero, 6 su 64, hanno guadagnato in statura, in perimetro toracico e in peso. Il sole, il vitto abbondante e sostanzioso, la ginnastica respiratoria, il soggiorno in località salubre, sono i fattori che contribuirono all'esito veramente favorevole della cura in colonia.

La Colonia, sorta nei locali della Scuola Centrale, messi a disposizione dal Comune con gli arredi necessari, è stata visitata oltre che da tutte le autorità locali, che con frequenza e vivo interessamento si sono alternate nelle visite, dalle seguenti personalità: signora Marchesini Garelli, fiduciaria dei Fasci Femminili; co. Elisa De Puppi, Vice delegata; co. A. Ottelio vice presidente dell'E. O. A. Provinciale; dott. G. Accordini vice Presidente del Comitato Prov. O. N. Balilla; comm. dott. Raffaello Pagani; cav. uff. Camillo Pagani e consorte; comm. prof. Gaetano Pietra e consorte. Tutti hanno espresso parole di ammiraizone per l'ottimo funzionamento di tutti i servizi.

Offerte pro Colonia

Fin dall'inizio della Colonia elioterapica locale il Podestà avv. Arturo Tavano ed il comm. dott. Raffaello Pagani si sono assunti la retta intera per un bambino ciascuno. Il comm. Pagani ha inoltre messo a disposizione della Colonia i mezzi di trasporto per il rifornimento giornaliero dell'acqua.

Sono pervenute infine a favore dell'Istituzione le seguenti offerte in aggiunta a quelle già pubblicate:

N. N. kg. 16 di patate; Dorigo Pietro kg. 11 di patate; cav. uff. Camillo Pagani kg. 13 di patate e kg. 58 di pomidoro; dott. Giuseppe Padovan kg. 30 di patate; N. N. kg. 15 di patate, Garzotto Silvestro kg. 6 di patate.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

All'Istituto Magistrale

Il Preside dell'Istituto Magistrale Corso superiore avvisa che le domande agli esami di ammissione ed idoneità devono essere presentate alla Presidenza, corredate dai prescritti documenti, entro il giorno 5 settembre p. v.

Gli esami avranno inizio il giorno 17 settembre e seguiranno secondo il diario che sarà esposto all'albo della scuola.

All'Istituto Tecnico

Il Preside dell'Istituto Tecnico inferiore pareggiato avvisa che le domande agli esami di ammissione ed idoneità devono essere presentate alla Presidenza, corredate dai prescritti documenti, entro il giorno 5 settembre p. v.

Gli esami avranno inizio il giorno 17 settembre e seguiranno secondo il diario che sarà esposto all'albo della scuola.

L'assemblea dell'Operaia

Presieduta dal sig. Morassi, si è svolta ieri sera nei locali del Municipio, l'assemblea dell'Operaia. E' stata data la relazione di un triennio di attività e sono state nominate le nuove cariche. Riferiremo dell'una e delle altre.

Arrestato e denunciato per tentato espatrio clandestino

Per tentato espatrio clandestino è stato arrestato e denunciato tale Ernesto Godos da Trieste, il quale il 15 corrente tentava di oltrepassare la frontiera, a Cason di Lanza. Il Godas ha dichiarato che era sua intenzione raggiungere Bruxelles attraversando l'Austria per ivi ottenere lavoro presso la Esposizione di arte decorativa.

Contravvenzione forestale

Per contravvenzione forestale è stata denunciata Elena Morocutti fu Osvaldo da Tausia di Treppo Carnico. Per lo stesso motivo, Lucio Casanova fu Valentino da Zovello di Ravascletto; Vittorio Zarabara di Gio. Batta, da Impuro di Tolmezzo.

In Pretura

Ingiurie. — Anna Dignal fu Pietro da Collina di Forni Avoltri coniugata con Leonardo Caneva, deve rispondere di ingiurie rivolte a Marzio Tamer, Eleonora Caneva e Marina Agostinis. Il Pretore la dichiara colpevole del reato ascrittole e la condanna alla pena di L. 300 di multa, spese di costituzione di P. C., processuali ed al pagamento dei danni, il tutto liquidato singolarmente e per complessive L. 320. Pena sospesa anni 5. — Difesa: avv. Tagnazzi.

Assolto per insufficienza di prove è Antonio Barbacetto fu Osvaldo, il quale era imputato di contravvenzione alle assicurazioni sociali. — Difesa: avv. Beorchia Nigris.

Echi di un grave fatto. — Antonio Dionisio fu Teodoro di anni 24 e Basilio Menegon fu Edoardo, entrambi da Chiassis di Lauco, devono rispondere di parecchi reati. Questo processo si ricollega ai fatti avvenuti nella notte del 28 sul 29 maggio 1934 e che cagionati da futili gelosie di pesca costavano la vita al messo comunale di Raveo, Elio Bonanni. Il Pretore, modificata la rubrica, condanna per minaccia a mano armata e per contravvenzione all'obbligo della denunzia delle armi detenute: Agostino Dionisio a due mesi di reclusione e 15 giorni di arresto; Basilio Menegon per sola minaccia a mano armata e per defenzione di accendisigaro automatico d'uso personale a due mesi di reclusione, un mese di arresto ed a 50 lire di ammenda. Li condanna in solido al pagamento delle spese del processo e di costituzione di P. C., ed ai danni da liquidarsi in separata sede, mancando alla Pretura gli elementi di controllo e di valutazione. Ordina la confisca dei fucili sequestrati e dell'accendisigari. Nei confronti del Menegon applica la condizionale, anni 5. — Difesa: avv. Moro. Ricorso in appello.

COMEGLIANS

Una denuncia

E' stata denunciata per vendita di aceto che all'analisi risultò vino inacidito, Virginia Menegon di Luigi da Comeglians.

AMARO

Denunciato per minacce

Per minaccie contro Francesca Predorutti fu Gio. Bat'a da Amaro, è stato denunciato Ottavio Rossi fu Gio. Batta, compaesano della prima.

VILLA SANTINA

Brevetti atletici

Il Comitato O. N. D. di Villa Santina in seguito a disposizioni ricevute dal Comitato Provinciale di Udine indice ed organizza per domenica 26 corrente le manifestazioni sportive per il conseguimento del brevetto atletico di 1, 2 e 3 grado per dopolavoristi, Giovani fascisti, avanguardisti.

Le prove che si svolgeranno al campo sportivo del Littorio sito nella suggestiva Pineta dalle ore 14 alle 18 consisteranno in cinque prove che ciascun concorrente potrà scegliere dai seguenti gruppi:

Gruppo A: corsa piana m. 100 — 200 — 400 — 800 — 1000 — marcia m. 5000.

Gruppo B: Getto del peso — lancio del disco — tiro del giavellotto.

Gruppo C: Salto in alto — salto in lungo — salto con l'asta.

I tempi e le misure massime o minime sono stabiliti in apposita tabella.

Alle prove possono partecipare tutti i dopolavoristi, Giovani fascisti ed avanguardisti della Zona Carnica — Canale del Ferro e Val Canale.

L'iscrizione è gratuita, la partecipazione è libera a tutti ed i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della Giuria per le ore 13.30 di detto giorno.

Pro Colonia elioterapica

Anna Della Pietra vedova Venier ha offerto alla Colonia elioterapica locale lire 150. - L'Ente sentitamente ringrazia.

PANTIANICCO

Festa danzante

Domani 26, dalle ore 15 in poi sarà tenuta una grande festa da ballo. Suonerà la distinta orchestra di [illegible] con nuovissimo repertorio di ballabili.

Si svolgerà una gara di ballo alla miglior coppia, servizio toeletta per la ballerina e lire 25 per il ballerino.

Gli esercizi del paese saranno forniti di ottimi vini e cibarie.

Funzionerà un servizio di autocorriera.

SAN DANIELE

Pro Colonia elioterapica

La Segretaria del locale Fascio Femminile ha fatto pervenire alla Colonia Elioterapica «Principe Umberto di Savoia» il netto ricavato ottenuto dalla recita «Così va il mondo bimba mia» e «d'amor no'l ven mai vieli» del 9 u. p.

La presidenza dell'E.O.A. ringrazia vivamente per la generosa oblazione.

Tombola di beneficenza

Domani domenica alle ore 18.30 sarà effettuata in piazza Vittorio Emanuele III l'estrazione della Tombola di beneficenza, il cui netto ricavato andrà devoluto in parti eguali a beneficio dei due enti Opera Nazionale Balilla e Opera Nazionale Dopolavoro.

Prima tombola lire 500; seconda tombola lire 300; cinquina lire 200.

I bollettari delle cartelle (prezzo della cartella lire 1) si trovano a disposizione degli acquirenti in tutti i negozi ed esercizi pubblici del paese. Nella giornata di domani gruppi di Avanguardisti e di Giovani italiane continueranno la vendita che cesserà un'ora prima dell'estrazione.

Trams speciali e corse straordinarie di autocorriere faciliteranno l'afflusso delle popolazioni dei paesi limitrofi con biglietti a tariffa ridotta. Alle ore 17 grande concerto in piazza Vittorio Emanuele della banda cittadina diretta dal maestro Lucin ed alle 21, festival danzante nella sala del teatro Teobaldo Ciconi con l'intervento dell'orchestra «La Giovanissima» di Martignacco, che presenterà il più ricco e nuovo repertorio di ballabili.

Gara di bocce

Rammentiamo ancora a tutti gli appassionati del giuoco delle bocce che la gara provinciale indetta dalla locale Sezione bocciofila, avrà inizio mezz'ora dopo dato il via alla corsa ciclistica per la «Coppa Sandanielese» e cioè alle 13.30 sui campi di giuoco dell'albergo al Ponte e della osteria Casarotto.

Per le numerose iscrizioni già pervenute al dirigente la sezione bocciofila, sig. Davide Peressutti, la gara si presenta interessante ed animata e lascia prevedere che i quattro premi in palio saranno tenacemente conteso fra le singole coppie di giocatori:

1. premio: oggetto artistico del valore di lire 100 — 2. id. id. del valore di lire 60 — 3. id. id. del valore di lire 40 — 4. id. id. del valore di lire 20.

Per la durata dell'estrazione della tombola in Piazza Vittorio Emanuele, la gara verrà temporaneamente sospesa.

La mostra d'arte

All'inaugurazione della mostra d'arte che sarà effettuata domani mattina alle ore 9 nella sala superiore del vecchio palazzo municipale, interverranno tutte le autorità. Il discorso d'apertura sarà tenuto dal direttore della mostra cav. geom. Giacinto Gattoli e subito dopo la cerimonia inaugurale incomincierà a funzionare la biglietteria per il pubblico.

Il servizio d'onore per la giornata di domani e per tutto il tempo della durata della mostra sarà disimpegnato dagli avanguardisti e dai balilla moschettieri.

I lavori di assestamento della vasta sala sono intanto ultimati. Divisa in più scompartimenti, già si attende a ripartire in essi le varie opere, quali appese alle pareti, quali collocate sugli scanni, cassapanche, sgabelli ed altri fine mobilio fornito dalla ditta Fantoni di Gemona.

Un insieme grazioso ed austero, un piccolo tempio d'arte, che non avanza assurde pretese, che piace come iniziativa, sia per quanto di bello darà a vedere al pubblico, sia per il generoso intento da cui è partita, di animare, spingere, indirizzare la gioventù sulla via dell'arte.

FLAIBANO

Per la pesca di beneficenza

Diamo il IV. elenco dei doni pervenuti a questo Comitato organizzatore della Pesca di beneficenza che si terrà in questo Capoluogo nei giorni 8, 9 settembre prossimo venturo:

Castellano Angelo ed Edmdio: lire 200 — Picco Onorato e fratelli, fr. 150 (Belgi) — Bevilacqua Isidoro e moglie fr. belgi 150 — Picco Adelchi e moglie fr. belgi 30 — Pontello Maggiorino, id. 20 — D. Pietro Pestrini: 1 servizio toletta — Pontello Pacifico: un servizio caffè per 12 persone — Famiglia Fabbro, 1 servizio da tavola e 4 quadretti — Niroua e Riccardo Cum, 1 servizio bicchierini — signorina Fernanda Petrosini, 1 servizio tolette — Augusto Mattiussi, 1 servizio toletta — Attilio Gasparini, 1 copriletto ricamato — Latteria S. Odorico lire 30 — Gio. Batta Benedetti lire 20 — Picco Valentino: 1 orologio da tavolo — Maria Bevilacqua ved. Campana: 6 calici — Del Degan Giovanni e Fratelli lire 20 — Attilio Bonetto 10 — Teresina Cum, 1 servizio bicchierini — Domenico Picco, 1 servizio bicchieri per 6 persone — Agostina Menini, 1 sourtout — Giacomina Fabbro, id. — Pietro Dreosto, 1 artistico portafrutta — Maria Picco (pataf) 2 vasi portafiori — D. Fabio Simonutti, un bellissimo arazzo — Rizzolato Sclabi, 1 portagiornali ricamato. — Giacomo Gasparini, 2 portacenere in maiolica — Giovanni Tolazzi, 1 caffettiera; 3 chicchere; 1 abajour; 1 gratugia — Giovanni Montegani, 1 caraffa con bicchiere; 1 zuccheriera; 1 portafiori — Del Degan Domenica, due vasi per fiori — D. Angelico Comuzzi, 6 piattini per paste — Luigia Picco, 1 caraffa — Soave Montegani, 2 secchi — Mattia Rota, 1 cappellino; 2 paia calze; 6 fazzoletti — col. cav. Cesare Boffa, 9 volumi «La Filosofia del problema tattico» — Antonio Benedetti e famiglia lire 5 — Vincenzo Carrara, 5 collane — Giovanni Della Maestra lire 5 — Luigi Patui, 12 batterie elettriche 5 dischi — Pietro Querini, 1 pennale dorato — Maria Roiatti lire 10 — Lucina Giacomello, 1 copricuscino di lana — Emilio Soler, 4 tagli abiti donna — Industria Bacologica (Spilimbergo): 4 buoni seme bachi — Ditta Vittorello di G. Pielli, 24 scatole lucido e 10 fischietti — Sante Chivilò, due dozzine fazzoletti.

LA VITA CITTADINA

Camicie nere al campo

Le esercitazioni tattiche del 63° battaglione nelle impressioni di un milite

Il 63.o Battaglione, mercoledì sera è tornato alla vita borghese, pronto però a riprendere il moschetto ed il pugnale per accorrere dove lo voglia il Capo.

Siamo partiti dalla Val di Semere al cospetto del Nevoso dominante con ancora dinanzi agli occhi la stupenda visione di uno spettacolo fantastico. Al ritorno dalle manovre delle truppe del Corpo d'Armata di Trieste, piume al vento di bersaglieri ciclisti, fez neri ondeggianti al ritmo energico della persona erano insieme ai valorosi fanti e agli intrepidi artiglieri che avevano fatto tuonare lungamente in mattinata la bocca dei possenti cannoni. Volti sferzati dalle pioggie, abbronzati dal sole e dal vento, gocciolanti di sudore, lieti della fatica e del dovere compiuto erano uniti in un quadro difficilmente dimenticabile, tra lo sfondo dell'aspro paesaggio.

Le manovre sono finite lunedì 29 c. m. con l'assalto mosso dai «diavoli neri» del 63.o Battaglione, in unione ai camerati del 58. e del 61. operanti ai lati sui contrafforti boscosi del monte Milionia, difesi con tenacia e valore dal 73. Reggimento Fanteria.

Nell'abetaia

Il fierissimo battaglione friulano, partito al comando del Console Pietro Grillo, ha compiuto il periodo di addestramento alle estreme propaggini carsiche e precisamente nella Val Coritensa, a pochi chilometri da S. Pietro del Carso. Ci accampammo la sera del 10 lungo il pendio del monte Gradisca, in un'abetaia in prossimità di Fontana del Conte. Oltre il paese innalzano le loro casette di tela i battaglioni della Venezia Giulia. Anziani della trincea anelanti di un tuffo in piena giovinezza, reclute di dopo e giovanissimi sono entusiasti per il breve tempo di collettività che si preparano a vivere assieme. Un po' di «naia» farà bene a tutti. Son seicento ed hanno un sol cuore, pronti a donare alla Patria, in pace il loro sforzo, come domani saprebbero donare in guerra la vita. Le operazioni s'iniziarono il giorno 11; il vessillo fatidico sventola sull'accampamento, mattina e sera. Al cominciare ed alla fine della fatica rendiamo omaggio alla nostra bella bandiera che sventolerà festosa per tutti i giorni di permanenza al campo.

La prima parte dell'attività fu eminentemente di preparazione; la pioggia rabbiosa ha turbato quei primi giorni, ma che importava?

Gli ufficiali ci hanno subito indirizzati sapientemente su quella che sarà la guerra futura. In poco tempo possiamo tesoreggiare degli ammaestramenti impartitici cosicchè il giorno 14 eseguiamo una prima manovra insieme ai camerati del «S. Giusto».

Le prime esercitazioni

Il giorno 15 andiamo verso case Masum per un'altra esercitazione tattica. Alla manovra presenza S. E. il generale Pirzio Biroli comandante del V. Corpo di Armata di Trieste.

Il console generale Diamonti comandante il gruppo dei tre battaglioni di Camicie nere appaga il dì seguente un nostro desiderio facendoci partecipare ad una esercitazione avente per scopo la conquista di una cima brulla in «prima linea». La prova fa rifulgere in pieno l'abilità manovriera del nostro battaglione.

La fatica serena delle Camicie nere è premiata sabato 17. Mentre torniamo da una marcia di ricognizione sui luoghi della prossima azione, c'incontra il Capo di Stato Maggiore, S. E. Teruzzi. Egli ci guarda con attenzione e sembra soddisfatto del nostro comportamento marziale. L'ammassamento dei quattro battaglioni avviene al fianco del «Cacciatore». S. E. Teruzzi ci dice tutto il suo alto compiacimento per le prove di disciplina e di passione che noi diamo. L'adunata è conclusa dalla poderosa invocazione al Duce vivificatore di ogni attività. Segue la sfilata: i quattro battaglioni passano, a mille metri di altitudine, tra le roccie affioranti dal terreno con la stessa disinvoltura che sfilerebbero in piazza d'Armi.

Rinnovate dimostrazioni di entusiasmo salutano la partenza del Capo di Stato Maggiore della Milizia che è accompagnato nella sua visita da S. E. Pirzio Biroli e dal luogotenente generale Sillingardi, comandante del II.o Raggruppamento di Legioni.

L'azione conclusiva

Si giunge alla fase conclusiva delle esercitazioni dell'anno XII. Truppe delle Divisioni territoriali del Carnaro e del Timavo e truppe celeri si sono già in azione. La direzione delle manovre [illegible] il decisivo intervento. Parliamo alla mezzanotte di sabato; l'avvicinamento al «nemico» dev'essere compiuto nel massimo silenzio. Saliamo verso Coritenza, oltre Baccia, paese del famigerato Valencic il terrorista [illegible]. Il Gruppo di case [illegible] silente e noi avanziamo cauti sui sigli della strada camionabile. Arrivati al bivio che conduce al Nevoso ci inoltriamo a destra sorpassando la linea delle artiglierie le quali hanno già aperto il fuoco onde smantellare la resistenza dei difensori del monte Milionia che si erge al di là della boscaglia. Battaglioni di fanti e bersaglieri attaccano decisi, protetti dal fuoco intermittente degli obici e dei medi calibri. Il monte nel pomeriggio di domenica ha ceduto ma gli avversari non mollano per questo e vanno a trincerarsi dietro le boscaglie dei contrafforti. A noi, domani, spetterà il compito di snidarli. Intanto viene la sera e ci rallegra il pensiero di una notte all'addiaccio sotto la cappa del cielo costellato. Si accendono qua e là i fuochi nella radura ai margini dell'abetaia. Ora bisogna pensare al rancio ed al riposo, per riprendere con più lena l'azione interrotta. Il battaglione non ha muli però ha anch'esso le sue salmerie. Venti, trenta lupi neri si offrono d'andar laggiù al bivio di Schembre a prendere i rifornimenti: son circa sei chilometri di mulattiera tra andata e ritorno che vengono compiuti rapidamente.

vano alla tappa. Un breve trillo poco prima dell'alba e alcuni cormonesi avvertono i richiamati che la azione offensiva del nostro partito sta per riprendere. I battaglioni sono a posto. Il cielo si fascia di grigio, le stelle tremolano al primo chiarore e ad una ad una spariscono. Si va avanti, si sorpassa Milionia e ci si affaccia alla Valle omonima. Per noi del 63.o, a quanto si può capire, è riservata la parte principale, la più grave e difficile dell'azione giacchè dobbiamo prendere di fronte il nemico che sembra sparito dalla faccia della terra. Ma brevi raffiche di mitraglia ci dicono invece che esso è in guardia dinanzi a noi nel bosco verde cupo tra le nudità delle montagne. Lo Stato Maggiore delle manovre osserva dall'alto la nostra avanzata. La valle o meglio la conca, sembra deserta, senonchè l'avanzare guardingo e in piccoli gruppi, il tuonare dei cannoni e le rabbiose scariche delle mitragliatrici avvertono che qui c'è forse odore di polvere. Quando il sole è alto sull'orizzonte, siamo già in basso, il terreno ora è più scoperto e la fanteria lancia sul davanti delle bombe fumogene.

Una densa cortina di fumo protegge la nostra avanzata. Dall'alto le artiglierie si battono duramente; è una scena che ha dell'apocalittico. Immaginiamo un istante la guerra vera: i versanti delle montagne sarebbero pieni di morti a quest'ora e l'orrore piomberebbe nelle file se non fossero temprati ai duri cimenti. Sorpassiamo ventre a terra una prima linea di sbarramento composta di fanti e bersaglieri.

A noi!

Ancora un attimo; e le squadre si distendono mentre il fuoco si fa più intenso. Ed eccoci all'assalto: «A noi» — un grido potente lacera l'aria sferzando il sibilo delle mitraglie ed il rombo del cannone. I ciuffi dei Fez s'agitano al vento: siamo ai ferri corti, un ultimo balzo ancora... Abbiamo vinto. Le trombe suonano il cessate il fuoco, la quiete ritorna, i reparti si riorganizzano mentre il 73. fanteria che ha tenuto con tanta bravura la posizione ci presenta le armi. Ricambiamo l'omaggio dei camerati dell'Esercito e con loro scendiamo cantando gli inni della Patria.

Alla sera avemmo la rivista di tutte le forze passata dal generale comandante il Corpo d'Armata; la giornata ha termine con una bella e significativa festa al Campo. I soldati consegnano le drappelle al 60. ed al 61 Battaglione, quindi i reparti si avviano alle sedi provvisorie. Martedì, partenza.

Il nostro battaglione vuol dimostrare l'efficienza raggiunta con un'altra marcia. E' una marcia premio poichè il Console che a tutto provvede con affettuoso senso fraterno, ci accompagna a visitare le grotte di Postumia. Gli siamo grati. I venticinque chilometri che ci separano da Postumia sono percorsi al canto dei nostri inni elevantisi nell'aria solatia.

Nel pomeriggio partenza per Udine. Il periodo delle manovre è finito ma nel cuore delle Camicie nere rimarrà come il ricordo più bello insieme al desiderio di vivere ancora giornate così entusiasmanti, con lo spirito rivolto vibrante alla Patria, al Re, al Duce.

Candido Pozzo
Camicia nera

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Provvedimento disciplinare

Il fascista Lorenzon Mario di Campolongo al Torre è stato sospeso dal P. N. F. perchè in attesa di giudizio.

Opera Nazionale Balilla

Il programma della gita ai Piani di Luza

L'Ufficio Stampa comunica:

Domani domenica 26 corrente avrà svolgimento la gita ai Piani di Luza (Forni Avoltri) per i presidenti dei Comitati comunali, e per tutti i collaboratori della organizzazione, allo scopo di far vivere a tutti i dirigenti una giornata assieme agli organizzati al campeggio Prà «Dux».

Il programma è così stabilito:

Ore 7 adunata e partenza dalla Casa del Balilla — Ore 9 arrivo ai Piani di Luza — Ore 9.30 S. Messa — Ore 10.15 visita al campo — Ore 12 rancio — Ore 14 grande saggio ginnico — Ore 16 partenza — Ore 18 arrivo a Udine.

Le dirigenti femminili sono tenute a partecipare alla gita in divisa.

Nomine

Con deliberazioni in data 20 agosto 1934 XII questo Comitato provinciale ha nominato il signor Egidio Screm, presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla per il Comune di Paularo e il m.o Renato Del Terra Commissario straordinario del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Moruzzo.

Le iscrizioni all'Istituto Tecnico agrario di Conegliano

Il R. Istituto tecnico agrario di Conegliano ha aperto le iscrizioni per l'anno scolastico di prossimo inizio.

L'Istituto comprende un corso superiore quadriennale, un corso preparatorio della durata di un anno, ed un corso di specializzazione per la viticoltura e l'enologia pure della durata di un anno.

Al termine del corso superiore, gli alunni conseguono, in seguito ad esame di abilitazione, il diploma di perito agrario che abilita all'esercizio professionale ed alle funzioni di dirigente di medie aziende agrarie, di coadiutore di direttori di grandi aziende, di tecnico nelle Scuole e negli Istituti di istruzione agraria, di esperto nelle Cattedre ambulanti di agricoltura e d'insegnante nei corsi secondari di avviamento professionale.

Le lezioni al corso preparatorio e superiore avranno inizio il 1.o ottobre 1934. Gli esami di ammissione e di riparazione e lo inizio delle lezioni avranno luogo in data da destinarsi.

Le adesioni alla gita a Vienna e Budapest

La gita organizzata dalla Società escursionisti friulani dell'O.N.D. dal giorno 8 al 18 settembre a Vienna, Budapest e lago Balaton, incomincia ad avere un buon numero di adesioni anche di fuori provincia.

Oltre a visitare le due capitali, è così stabilito: Udine, Villacco costeggiando l'«Ossiachersee» e attraversando Volden, Portscharck, Klagenfurt, Leoben, Semmering, Vienna, Gior, Piszko, Budapest, lago Balaton, Siofok, Rezzethely, Zapolca, Vasvar, Graz, Pack, S. Andrà, Klagenfurt, Villacco, Udine.

La quota è fissata in L. 570 per i soci già in regola con le quote sociali e L. 620 per non soci e comprende viaggio vitto, alloggio, gite, ingressi musei ecc. e spese di passaporto.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale via Brenari 9, dalle ore 20.30 alle 21.30 e presso l'ottico Giacobbi di via Cavour durante il giorno e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e non oltre il giorno 28 corrente.

L'escursione a Passo Promollo

Per domenica 26 la S.E.F. organizza una gita a Passo Promollo con partenza da Udine alle ore 4.45 con il treno popolare. Effettuandosi l'escursione sul versante austriaco i gitanti devono munirsi della tessera speciale di frontiera.

L'asilo di S. Giovanni di Casarsa sovvenzionato dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile «Maria Josè di Savoia» di S. Giovanni di Casarsa con lire 2.268.

Festa della Madonna della cintura

Domani nella parrocchia urbana del SS. Redentore si celebrerà la festa della Madonna della Cintura.

Il parroco di Campoformido, don Luigi Paviotti, terrà il triduo di predicazione.

Alle ore 11 e un quarto di domenica canterà la S. Messa solenne il reverendissimo mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale. Alle ore 20 seguirà per le vie della parrocchia la processione, durante la quale presterà servizio una distinta banda.

IL GIORNO

Calendario

25 agosto, sabato (237-129).

San Luigi IX, Re di Francia. San Genesio.

Domani: S. Alessandro, martire; SS. Oronzio e Compagni, martiri; SS. Simplicio e Compagni; S. Elia, vescovo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 36 m.; tramonta alle ore 19 e 13 m.

Fasi lunari: venerdì 31 c. m. U. Q.

Mezzo secolo

25 agosto 1884. — Un telegramma da Trieste annunzia che il governatore della Dalmazia ha sciolto la «Confraternita di Santa Croce» a Spalato, che esisteva da quattrocento anni.

Il motivo di questa misura si deve cercare nella ferma resistenza opposta dalla Confraternita alla croatizzazione del paese.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale, Gradisca d'Isonzo, Latisana, Pordenone.

Domani: Povoletto.

La radio

Ore 20,45. Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: «Una notte ad Harlem», varietà; Concerto sinfonico. — Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: «Il Guarany», opera ballo in 4 atti di Carlos Gomez. — Bolzano: serata varia. — Palermo: «Ideale», operetta in tre atti di Paolo Tosti.

Programmi esteri. - Segnalazioni. — Ore 19,15 e 21,10. Monte Ceneri: «Don Giovanni», opera di Mozart (trasmissione in due tempi - da Salisburgo). — Ore 19,15: Bruxelles I: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salisburgo). — Ore 19,15. Sottens: «Don Giovanni» opera di Mozart (da Salisburgo). — Ore 19,15. Copenaghen: «Don Giovanni», opera di Mozart (da Salisburgo). — Ore 20,30: Parigi Torre Eiffel: Serata teatrale: Quattro commedie di Tristan Bernard. — Ore 20,30. Lyon la Doua: Serata teatrale brillante: Commedie diverse. — Ore 21,10. Heilsberg: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette (da Zoppot). — Ore 19,15. Vienna: «Don Giovanni», tragicommedia in due atti di Mozart, diretta da Bruno Walter (dalla Festspielhaus di Salisburgo).

Il tempo

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 24 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 26, minima 20.1. Precipitazioni mm. 13.3.

Situazione barica. — La depressione settentrionale si è attenuata ed ha apportato il centro sulle coste della Norvegia settentrionale. Una depressione secondaria si è formata sulla Germania orientale e protende una saccatura con altra lieve formazione depressionaria sulla Val Padana. L'anticiclone atlantico, si è rafforzato sul Golfo di Guascogna e sulla Francia e spinge un promontorio al nord delle Alpi.

Probabilità. — Annuvolamenti sull'alta Italia con precipitazioni residue a carattere temporalesco, più probabili sulle Venezie e successive schiarite. Cielo vario sull'Appennino centrale e sul medio Adriatico, con qualche formazione temporalesca. Altrove, condizioni di tempo abbastanza buone. Venti moderati intorno nord, sulle Alpi e sull'alto Adriatico meridionale con raffiche sul medio Adriatico e sull'alto Tirreno, prevalentemente intorno ponente, altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare mosso l'alto e medio Tirreno e l'alto Adriatico, leggermente mossi gli altri mari.

Consigli utili

I portasigarette d'ambra sono, come è noto, di una grande fragilità. Le fratture sono ordinariamente nette e si applicano esattamente l'una sull'altra; ed è il solo caso in cui è possibile accomodarle da sè.

A tal uopo, mettete nell'acqua un po' di potassa caustica, in modo da avere una soluzione, se non satura, almeno concentrata.

Immergetevi un fiammifero e bagnate le due faccie della rottura. Indi accostate i due pezzi — tenendoli l'uno con la destra e l'altro con la sinistra — ma ben esattamente, e, sempre tenendoli saldi, metteteli sopra una sorgente di calore. Dopo poco, il liquido è sparito, e l'oggetto è incollato in modo da non distinguere nemmeno la fessura.

Risultati quasi identici si hanno adoperando invece della potassa, l'olio di lino.

* * *

Si ottiene una colla estremamente tenace, sciogliendo della colla forte ordinaria nell'etere citrico, fino a che può sciogliere. Si può ancora aumentarne la tenacità aggiungendo qualche frammento di gomma elastica, la cui soluzione però richiede qualche giorno.

Trattoria comunale

Mattina: tagliatelle alla bolognese, minestra in brodo, pasticciata di manzo, trippe, contorni.

Sera: zuppa di verdura, pasta asciutta, crocchetti di vitello, contorni.

L'enimma

Monoverbo:

S
IRIS

Soluzione del monoverbo precedente:

UNANIMITA'

Concerto della Banda di Lavariano in piazza XX Settembre

Questa sera dalle ore 21 alle 23, in piazza XX Settembre la premiata banda di Lavariano, diretta dal maestro Galdino Bernardis, svolgerà un concerto che comprende oltre vari pezzi d'opera, il brano di Pich Mangiagalli «Il carillon magico» mai eseguito a Udine. Ecco lo interessante programma:

1. Quarente: Marcia, Omaggio a Venezia — 2. Catalani: «Lorely», Danza delle ondine — 3. Pich Mangiagalli: «Il carillon magico» — 4. Verdi: «Trovatore», Fantasia — 5. Rossini: «Guglielmo Tell», Sinfonia — 6. Schausero: Inno marcia «S. Barbara».

Recita filodrammatica a Paderno

Domani, la filodrammatica padernese diretta da Silvio Sattolo darà «L'avvocato difensore» commedia in tre atti di Mario Morais.

Negli intermezzi suonerà una distinta orchestra.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30 precise. Gli intermezzi saranno brevissimi.

Un investimento motociclistico in Via Vittorio Veneto

Poco dopo le 18 ieri sera è stato accompagnato all'ospedale civile il bidello Mario De Candia di anni 26, allora investito da una motocicletta in via Vittorio Veneto. Il medico di guardia dottor Cossio gli riscontrò ferite alle gambe, guaribili in 20 giorni.

Agricoltore colpito al capo dal calcio di un cavallo

All'Ospedale civile è stato medicato ieri l'agricoltore Eugenio Braida d'anni 18 da Manzano, il quale presentava una ferita alla regione frontale sinistra, prodotta dal calcio di un cavallo. Guarirà in dieci giorni.

Bimbo che si ferisce con un tridente

Il piccino Natale Strizzolo di anni 7 di Enrico, abitante in via Cussignacco, riportò accidentalmente con un tridente una ferita al dorso del piede sinistro. Medicato all'ospedale, fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Spiacevole incerto dei mestiere

Giovanni D'Odorico di anni 53 fu Gio. Batta, abitante in via Mentana, cadde ieri nel pomeriggio accidentalmente sotto un carro, riportando ferite alle gambe, giudicate guaribili in 10 giorni dal medico di guardia all'ospedale, dott. Cossio, che medicò l'infortunato.

Non maltrattate le bestie

Gli agenti zoofili hanno posto in contravvenzione e denunciato alla autorità giudiziaria tale Girolami Girolamo fu Girolamo, d'anni 28, da Morsano al Tagliamento, perchè teneva al lavoro un cavallo piagato, e certo Lino Leonarduzzi di Federico, di anni 26, da Zompicchia, perchè sorpreso a percuotere col manico della frusta un asinello.

Galline che... volano di notte

L'agricoltore Isidoro Zuliani di Bressa, stava l'altra notte per entrare nella stalla quando intravvide una persona passare in fondo al cortile: credendolo un vicino di casa lo salutò, ma quello proseguì senza rispondere. Insospettato, lo Zuliani lo seguì per accertarsi dell'identità dello sconosciuto che si allontanò rapidamente in bicicletta, abbandonando un sacco contenente cinque galline. Al mattino seguente si constatò che dai pollai di Arcangelo D'Agostini Elvino Zuliani e Bruno Zuliani di Bressa erano sparite nove capi di pollame evidentemente rubati dallo sconosciuto.

Un ubriacone al fresco

Gli agenti di P. S. hanno arrestato ieri tale Fabrizio Beltrame fu Clemente d'anni 38, sorpreso in stato di ubriachezza molesta.

Bollettino demografico

Udine - 24 agosto 1934-XII

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Scaini Giuseppe Luigi cameriere con Garbino Corinna domestica — Quintavalle Antonio esercente con Facchini Myriam civile — De Re Antonio negoziante con Sabbadini Gisella casalinga.

Nascite

Zarattini Umberto di Paola — Mantoani Nives di Aurelio.

Morti

Franz Orsola fu Giuseppe di anni 46 casalinga — Pevere Ermenegildo fu Domenico di anni 47 ferroviere.

Due operai feriti sul lavoro

Il manovale Giuseppe Bassi di anni 49 fu Antonio abitante in via Pracchiuso, mentre lavorava rimase ieri ferito da una scheggia di ferro alla regione mammaria sinistra; il falegname Giovanni Pozzi di anni 23, di Luigi, si ferì sul lavoro alla mano sinistra. Medicati all'ospedale, essi sono stati dichiarati guaribili in otto giorni.

La caduta d'un bimbo

Cadendo mentre giocava all'asilo, il bimbo Adriano Scarpa di anni 3, di Gildo, abitante a S. Osvaldo, si ferì al capo. Il piccino fu subito accompagnato all'Ospedale dove il medico di guardia gli prodigò pronte cure dichiarandolo guaribile in otto giorni.

Oggi duplice spettacolo Cinema e Varietà al Cecchini

Sulle scene del Cecchini oggi debutto l'attesa Troupe d'arte varia che rappresenta una novità per Udine, in uno spettacolo dinamico, da destare vivo entusiasmo. Al successo del varietà, farà seguito il successo cinematografico con la visione del capolavoro comicissimo Fox parlato in italiano: «Marinai a terra» dove ne combina di tutti i colori con le avventure galanti ed amorose, il nasone Sammy Cohen.

Giallo, giallo, giallo

La satira del dramma del film «Giallo» ha riscosso ieri successo entusiastico all'Eden. La novella di Edgard Wallace, abilmente realizzata da Mario Camerini, in un film di novità Cines nell'interpretazione di Assia Noris, Sandri Ruffini, Elio Steiner, ha suscitato quell'ammirazione e quel divertimento grandissimo che è dato dallo spavento e dall'ilarità, dal brivido e dalla gaiezza. Le repliche continuano all'Eden.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo)

Cinematografi

Cecchini

(Cinema - Varietà). Allo schermo: *Marinai a terra.* Capolavoro Fox eroicomico, parlato, con Sammy Cohen. - Sulle scene: *Troupe d'arte varia.* Valide le riduzioni. Ore 17.

Eden

Giallo. — Novità Cines tratta da una novella dell'irresistibile Edgard Wallace. Un film veramente giallo. SNuccesso entusiastico. - «Topolino e Luce». Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Impero

«La follia dell'oro». — Una superproduzione Paramount parlata in italiano; interpreti Georges Baucrofrt e Frances Dee. Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Seconda serata *Motta.* Omaggio a tutti i presenti di un panettoncino «Motta».

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 9-59

ALTRE NOTIZIE DALLA PROVINCIA

GEMONA

L'Ispettorato delle truppe alpine alla 55.a Legione

Al Comando della 55. Legione Alpina Friulana M.V.S.N. è pervenuta la seguente lettera dall'Ispettorato delle truppe alpine:

« Esprimo tutta la simpatia di questo Ispettorato per le varie manifestazioni della M.V.S.N. ed in particolare per questa gara di marcia e tiro in montagna della balda Legione Friulana, la cui organizzazione e svolgimento ci interessa da vari anni.

Il Sig. Generale Ispettore mi incarica di comunicare che farà pervenire anche per quest'anno il suo dono.

Il Generale di Divisione *Celestino Bes* ».

La conferenza di padre Quarin al Santuario

Il rev. Padre Agostino Quarin è stato confermato guardiano del Convento e rettore del nostro Santuario di S. Antonio, dall'assemblea del Definitorio provinciale dei Francescani, presieduta dal Padre generale Maria Bello.

Al tanto stimato frate francescano che rimarrà fra noi per un altro triennio, vivi rallegramenti.

I coscritti

Da alcuni giorni la cittadina è animata dai coscritti che si presentano alla visita, con tutt'altro spirito dei vecchi tempi. Arrivano con i simboli della Patria e le canzoni della Rivoluzione fascista sono cantate in coro.

Nella R. Guardia di Finanza

Il tenente sig. Biagio Barone, della R. Guardia di Finanza, ha avuto accolta la sua domanda di trasferimento, per avvicinarsi alla famiglia e viene sostituito dal S.T. Umberto Ventiglia.

Al ten. Barone i migliori auguri.

All'Angelo d'Oro...

Gio. Batta Casani aveva commesso la imprudenza di lasciare fuori sulla strada, nell'entrare a bere un bicchiere alla trattoria «Angelo d'oro», la bicicletta: Uscendo non la trovò più.

Il Liceo al convento

Con il prossimo anno scolastico vi sarà per gli studenti dell'Ordine il Liceo, invece delle classi ginnasiali come negli anni passati. Professori laici e del clero saranno preposti all'insegnamento.

Tre feriti con una bicicletta

Le cognate Ida Forgiarini di Antonio ed Emma Forgiarini fu Antonio discendevano dal loro borgo Stalis sopra una unica bicicletta, dirette al nostro centro cittadino. Giunte alla fine della discesa scoppiava un tubolare che causò un forte capitombolo non solo, ma anche l'investimento di un bambino: tale Riccardo Lepore di Valentino. I tre feriti furono prontamente raccolti dai vicini e ricoverati momentaneamente nella casa di Giovanni Tuti. Frattanto veniva avvertito l'Ospedale Civile che inviava immediatamente gli infermieri con barella a raccogliere i tre infortunati. Fu proceduto prontamente alla loro medicazione. Le ferite delle due donne sono abbastanza gravi e quelle del bambino non preoccupano.

MANIAGO

Pei lavoratori dell'agricoltura

Il Segretario di Zona del Sindacato Agricoltori informa che in Salice (Voghera) è stata istituita la Stazione idroclimatica denominata: La Carta del Lavoro.

Possono beneficiare della istituzione, oltre agli operai urbani, anche i contadini d'ambo i sessi bisognosi delle cure che in detta stazione si praticano.

Per accordi intervenuti fra i superiori dirigenti, gli organizzati agricoli potranno essere ammessi alla speciale condizione di lire 20 al giorno.

Sono state ottenute altresì delle agevolazioni sulle tariffe degli Stabilimenti termali di Battaglia Terme, Salsomaggiore e Sirmione sul Garda.

Per ogni schiarimento gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Sindacale.

Nuovo ufficiale giudiziario

In seguito al collocamento in pensione dell'egregio sig. Giuseppe De Nora, che ha speso la propria esistenza attiva onestamente e lodevolmente il mandato di ufficiale giudiziario, di cui per oltre venti anni presso la nostra Pretura, con decreto ministeriale è stato trasferito qui il sig. Pompeo Zanaga di Padova, proveniente da Sommatino (Caltanisetta), che da qualche giorno ha preso possesso dell'ufficio.

Porgiamo un deferente saluto all'emerito sig. De Nora e il cordiale benvenuto al successore.

Farmacia di turno

Domani rimane aperta la farmacia Fioretti.

Al Cine del Dopolavoro

nei giorni di oggi, domani e lunedì sarà proiettato il capolavoro «Il canto della culla» la più grande interpretazione della celebre attrice Dorothea Wieck, che per la prima volta appare sul nostro schermo.

Le scene del lavoro umanamente romantico e commovente, sono tratte da un caratteristico villaggio e da un celebre convento spagnolo. I cori, di stretto rituale gregoriano, sono diretti dal Padre Olsen, domenicano.

Per il suo contenuto morale e religioso questo film ha ottenuto autorevoli, favorevoli recensioni e felici accoglienze.

Funzionario in ispezione

Stamane il Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, comm. dott. Provvisionato, ha compiuto una ispezione allo schedario anagrafico degli operai del nostro Comune.

Nel lasciare la residenza municipale si è compiaciuto col Segretario sig. Facchini per la cura diligente riscontrata nella tenuta dello schedario.

Adunanza di commercianti

Presso l'Albergo Vittoria il Delegato della Federazione del Commercio ha convocato ieri sera alle ore 17 i commercianti ed esercenti del capoluogo per discutere sulla opportunità di concorrere, come per il passato, alla riuscita dei tradizionali festeggiamenti di settembre.

I convenuti hanno subito aderito, deliberando di far circolare una sottoscrizione.

Ballo a Campagna

Indetto dal Dopolavoro domenica nella frazione di Campagna avrà luogo un trattenimento danzante con la partecipazione di una distinta orchestrina.

Montereale Cellina

La sagra

(*rit.*). — Domenica scorsa si sono svolti, sotto gli auspici del locale Dopolavoro, gli annunciati festeggiamenti per l'annuale sagra del Ferragosto, che riuscirono a meraviglia.

Interessante riuscì la maratona dei lampadafori, ossia l'uomo - moccolo - dinamico, nella quale riuscirono vincitori: 1. Sergio Rossi; 2. Tiziano Venier; 3. Riccardo Chiaranda.

Molte risa ha provocato l'antropobatrocomachia o corsa dell'uomo con la carriola e la rana, nella quale si aggiudicarono i tre premi: Chiaranda Riccardo, Venier Tiziano e Lazzeri Giovanni.

Anche la cuccagna, ricca di bei premi, interessò molto il pubblico che gremiva la piazza e le vie adiacenti.

Alla sera mortaretti e fuochi artificiali, concerto musicale e ballo, coronarono i festeggiamenti.

Chiusura della colonia

Domenica 26 corrente alle ore 8,30 si svolgerà la cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica «Pio Pischiutta», alla quale parteciperanno le autorità locali e la popolazione tutta.

S. MARIA LA LONGA

Onorare beneficando

Per onorar la memoria del compianto cav. nob. Umberto Vintani hanno elargito alla Congregazione di Carità: Angeli Melania ved. Bearzi, L. 25 — Lorenzutti Virgilio, L. 2 Roiatti Romano, L. 2 — Malisani Olivo, L. 5 — Del Mestre Giona, lire 5 — Famiglia dott. Liberale Cecotti (Gemona), L. 10 — Famiglia Miani Calabresi, L. 25 — Fam. Vintani, L. 100.

Pro Opera Nazionale Balilla: Di Tomaso cav. Giovanni, L. 5 — Toneatti Giovanni, L. 5 — Marcuzzi Amiro, L. 2 — Bellis Olivo, L. 5 — Del Mestre Firmino, L. 5 — Comin Pitro, L. 2 — Morelli de Rossi Giovanni, L. 10 — Fam. Vintani, L. 100.

Pro Opere Assistenziali: Morelli di Rossi Giovanni, L. 10 — Fam. Vintani, L. 100.

Le istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

I biglietti ferroviari a tariffa ridotta

Con recente provvedimento la Direzione Compartimentale delle Ferrovie, ha esteso anche a questa fermata la concessione dei biglietti a tariffa ridotta, per accedere ai mercati provinciali, nonchè i biglietti, pure a tariffa ridotta per i giorni festivi.

La nostra popolazione ha accolto con compiacimento, la provvida ed equa concessione, della quale era vivamente sentito il bisogno.

PAGNACCO

Per la pesca di beneficenza

Al Comitato per la grandiosa pesca di beneficenza che si svolgerà in Pagnacco domenica 16 settembre p. v. continuano a pervenire numerosi i doni, fra i quali pubblichiamo i seguenti:

On. Francesco Tullio, Preside della Provincia: servizio di toletta con astuccio — Società Operaia di M.S. di Torreano di Cividale: servizio di toletta con astuccio — Del Fabbro prof. arch. Pietro di Treviso, L. 25 — Società Operaia di M. S. di Orsaria, L. 10 — Ditta Carlo Delser di Martignacco: ricco assortimento di biscotti.

Giovani fascisti in gita

Domenica 19, circa settanta Giovani fascisti del Fascio di Branco, con la fanfara del Gruppo di Pagnacco, furono a visitare i camerati di Grimacco.

Ad attenderli si trovavano il Segretario dei Fasci con il Direttorio al completo, nonchè il Commissario prefettizio del Comune ed i Giovani fascisti di Drenchia.

La giornata fu trascorsa nella massima allegria. I Giovani fascisti rivolgono un vivo ringraziamento all'autorità del Comune di Grimacco per l'accoglienza ed il trattamento usato.

CERVIGNANO

Uno spettacolo eccezionale

Come abbiamo annunciato la Compagnia drammatica del «Carro di Tespi» diretta da Amilcare Pettinelli darà a Cervignano giovedì 30 agosto alle ore 21 una rappresentazione con la commedia in tre atti «Lohengrin» di Aldo De Benedetti.

Fanno parte della compagnia i seguenti artisti: signore: Wanda Bernini, Mariù Glek, Amalia Micheluzzi, Oretta Raiani — signori: Giovanni Bellini, Luigi Bolsari, Attilio Fernandez, Giulio Lacchini, Filippo Lanzoni, Giusto Olivieri, Ernesto Nannicini, Pierino Rosa, Guido Tel.

E' fuor di dubbio che l'accurata esecuzione della commedia affidata a così eminenti attori lascierà negli spettatori un ricordo incancellabile.

La vendita dei biglietti è stata così organizzata:

Cervignano: Dopolavoro comunale, Dopolavoro ferroviario, Assoc. P. Zorutti, Bruno Stefani (cartoleria), Eugenoi Bradaschia (mercerie).

Palmanova: Dopolavoro comunale, Turchetti (mercerie).

Aquileia: Dopalovoro comunale.

Terzo d'Aquileia: Dopolavoro comunale.

Ruda: Dopolavoro comunale.

Aiello: Dopolavoro comunale.

Campolongo al Torre: Dopolavoro comunale.

S. Vito al Torre: Dopolavoro comunale.

Fiumicello: Dopolavoro comunale.

S. Giorgio di Nogaro: Dopolavoro comunale.

La sera dello spettacolo funzionerà un servizio di posteggio per autoveicoli.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

I calendari dei campionati saranno resi noti

Roma, 24 (*per telefono*)

Dopo le comunicazioni riguardanti i gironi dei campionati di Divisione nazionale B e di Prima Divisione il Direttorio Divisioni Superiori passerà quanto prima alla compilazione dei calendari riguardanti i vari campionati nazionali.

Nella prossima settimana detti calendari saranno resi noti alle società interessate ed al pubblico.

NUOTO

I campionati nazionali dei giovani fascisti

Bari, 24

Le gare di nuoto in programma per i Campionati Nazionali dei Giovani fascisti, consistono in otto specialità: alle «stile libero» di m. 50, 100, 400, 800, van na aggiunti i m. 50 sul dorso, i 100 m. a rana, una staffetta 4 x 50 ed una gara di tuffi da m. 3.

Le gare avranno inizio sin dal mattino del 2 settembre, alle ore 9 con le eliminatorie dei m. 50 stile libero.

Alle ore 10.30 poi, con le batterie dei m. 400, si chiuderanno le manifestazioni della mattinaa.

Nel pomeriggio dalle ore 15 alle 18 avranno luogo ad un'ora di intervallo l'una dall'altra i quarti di finale dei 50 m. stile libero, i quarti dei 400 m., le eliminatorie dei 100 m. a rana e quelle degli 800 m.

Lunedì 3 settembre le gare avranno inizio alle ore 8, con la semifinale dei 50 m. stile libero, mentre mezz'ora dopo si correrà la semifinale dei m. 400 ,ed alle 9,30 i quarti di finale dei 100 m. a rana. Con questa gara si chiuderanno le manifestazioni della mattinata. Alle ore 3 del pomeriggio si continuerà l'eliminazione con la semifinale degli 800 m. e con quella dei 100 m. a rana un'ora dopo, e finalmente alle 16.30, 17, 17,40 si avranno le prime finali che porteranno alla proclamazione dei campioni per i m. 50 stile libero, 400, e m. 100 a rana.

Martedì 4 nella mattinata vi sono due sole gare in programma: le eliminatorie dei 100 metri stile libero, che avranno inizio alle ore 8 e quelle dei m. 50 sul dorso, che si correranno dalle 9,30 in poi. Nel pomeriggio, dopo i quarti di finale per i 100 metri che avranno luogo alle ore 3 del pomeriggio, vi sarà la semifinale dei 50 m. sul dorso alle 4, e quelle dei 100 stile libero mezz'ora dopo.

La giornata di mercoledì è dedicata a due gare: il mattino alla staffetta 4 x 50 che dalle ore 8 alle 10,30 porterà alla proclamazione del Comando Campione ed il pomeriggio ad una gara attesissima ed interessante: quella dei tuffi da m. 3, gara in cui ogni concorrente eseguirà tre tuffi obbligatori ed altri tre liberi.

Il giorno 6 vedrà finalmente svolgersi nel breve giro di un'ora dalle undici in poi, le ultime finali: quelle dei 100 metri stile libero, degli 800 e dei m. 50 sul dorso.

Nel breve spazio di cinque giorni, si sarà così svolto uno dei più interessanti programmi natatori, e si saranno proclamati, su 480 partecipanti, gli otto campioni italiani. Vincitori e vinti, fieri di aver tutto dato per la vittoria; non potranno non essere accomunati in una sola lode.

MOTONAUTICA

Il circuito della laguna al concorso internazionale di Venezia

Venezia, 24

Il concorso motonautico di Venezia, che costituisce la più completa rassegna della motonautica europea, per le gare di velocita in circuito chiuso comprende nel suo programma una interessante corsa di mezzofondo per le serie nazionali del turismo così i fuoribordo da turismo e gli entrobordo delle piccole cilindrate nazionali sono richiamati a Venezia anche dalla gara dei 90 KM che si svolge lungo i pittoreschi canali della laguna.

Il circuito della laguna che già negli anni scorsi ha visto in lotta i migliori campioni accentua quest'anno il suo carattere vivacemente agonistico tra i due mezzi da tempi impiegati in una battaglia a fondo per la supremazia nel turismo motonautico: il motore fuoribordo ed il motore entrobordo. Ad aumentare questa lotta contribuiscono questo anno anche gli entrobordo di tre litri ammessi alla gara a parità di condizioni con i fuoribordo di mezzo litro e di un litro e con i motoscafi di un litro e mezzo. I progressi enormi che l'entrobordo da turismo ha fatto in questi ultimi tempi grazie specialmente alla genialità dei costruttori italiani, hanno portato le piccole cilindrate ad un grado di perfezionamento e di rendimento così notevoli da attrarre alla motonautica nuove falangi di appassionati costituenti oggi un gruppo di corridori non meno importante di quello del fuoribordo.

S. A. R. il Duca di Spoleto, presidente della Reale Federazione italiana motonautica, ha donato una coppa che per il suo alto valore artistico e intrinseco sarà uno dei più bei trofei in palio dei concorsi di Venezia. La Coppa Duca di Spoleto verrà assegnata annualmente in possesso temporaneo al vincitore assoluto del circuito della laguna e definitivamente a colui che l'avrà vinta per tre volte anche non consecutive sia pure con imbarcazioni diverse.

Oltre i premi in denaro in palio per ognuno delle 4 categorie ammesse al circuito della laguna saranno assegnati i seguenti 4 trofei in possesso definitivo ai 4 vincitori.

Coppa Grimani per i fuoribordo da turismo 500 CC; Coppa circolo motonautico di Venezia per i fuoribordo da turismo 1000 CC; Coppa sezione di Venezia della lega navale italiana per i motoscafi da turismo 1500 CC e coppa Girolamo Marcello per i motoscafi da turismo 3000 CC.

AVIAZIONE

Il giro d'Europa 1934 per i velivoli da turismo

Varsavia, 24

Il 28 corrente nell'aeroporto di Okencie si inizieranno le prove tecniche degli apparecchi iscritti nel Giro d'Europa 1934. La Polonia vincitrice del giro precedente scenderà in linea con 11 velivoli; la Germania con 15, la Francia con 8, l'Italia con 6 e la Cecoslovacchia con 4.

Inoltre prenderanno parte nel giro aereo un aviatore austriaco ed uno inglese ospiti della Polonia data la non partecipazione degli Aeroclub austriaci e inglesi. La Polonia presenterà sei velivoli tipo RWD. 9 e cinque PZL. 16. Il velivolo RFD. 9 a quattro posti di costruzione mista (legno metallo) è lungo 8 metri ed alto 2 metri con l'apertura d'ala di 11.64 metri. Quattro dei RWD. 9 parteciperanno alla gara con i motori polacchi costruiti dall'ingegnere Nowkunski negli stabilimenti «Skoda», dalla forza di 270 HP.: i due rimanenti saranno azionati dai motori cecoslovacchi «Valter-Bora» (200 HP.). I velivoli RWD. 9 possono sviluppare la velocità minima di 60 chilometri all'ora e quella massima di 270 Km. all'ora.

VITA ECONOMICA

Il crescente sviluppo del risparmio italiano

Roma, 24

Informa l'Agenzia «GEA» che i più recenti dati sull'andamento del risparmio italiano, accusano dei sensibili aumenti che sono tanto più confortevoli in quanito sono suddivisi fra i vari Istituti raccoglitori. Il miglioramento è stato facilitato dal diminuito ritmo delle nuove emissioni, e se durante i primi mesi del 1934 soltanto le Casse di Risparmio ordinarie hanno potuto registrare un aumento netto, ciò è da imputarsi alle emissioni di Buoni del Tesoro del gennaio scorso, in cui furono investite quasi 4 miliardi di lire di disponibilità liquide.

Il successo di quest'emissione diede modo di valutare la consistenza del mercato finanziario italiano e del suo grado di liquidità, inducendo il Governo fascista a disporre la Conversione di 62 miliardi di Consolidato 5 per cento in Redimibile 3.50 per cento. Il risparmio italiano ha avuto il seguente sviluppo complessivo, secondo le statistiche delle Casse di Risparmio postali, delle Casse di Risparmio ordinarie, dei Monti di Pietà, degli Istituti di diritto pubblico, delle Banche di Credito ordinario, delle Banche popolari e delle Banche regionali: da 38.5 miliardi a fine 1928 a 38.6 miliardi a fine 1929, a 40.3 miliardi a fine 1930, a 42.5 miliardi a fine 1931, a 45.2 miliardi a fine 1932, a 48.9 miliardi a fine 1933.

In cinque anni si è avuto un miglioramento di 12 miliardi e mezzo di lire.

Riserve ed impegni dei principali istituti di emissione

Roma, 24

«La Corrispondenza» informa che a fine di luglio le riserve ed impegni dei principali Istituti di emissione erano così costituiti: Banca d'Inghilterra, riserva oro, compreso l'oro del «Banking Department» 192,2 milioni di sterline; circolazione 383,9 milioni di sterline; altri impegni a vista 151,8 milioni di sterline.

Banca di Francia, riserva oro 80.252 milioni di franchi; riserva in divise 1.155 milioni di franchi (la riserva in divise non fa parte della copertura della circolazione); circolazione 80.809 milioni di franchi; altri impegni a vista 20.062 milioni di franchi.

Reichsbank: riserva oro 75 milioni di marchi; riserva in divise 3 milioni di marchi; circolazione milioni di marchi 3.768; altri impegni a vista milioni di marchi 640. Nella circolazione non sono compresi i biglietti della «Rentenbank», il cui ammontare era di 325 milioni al 31 luglio.

Banca Nazionale Svizzera: riserva oro milioni di franchi 1.640 riserva in divise milioni di franchi 12; circolazione milioni di franchi 1312; altri impegni a vista milioni di franchi 454.

Banca di Olanda: riserva in oro milioni di fiorini 863; in divise milioni di fiorini uno; circolazione milioni di fiorini 887; altri impegni a vista milioni di fiorini 198.

Banca Nazionale del Belgio: riserva in oro milioni di belgas 2.626; circolazione milioni di belgas 3.502; altri impegni a vista milioni di belgas 285.

Banche federali di Riserva degli Stati Uniti: riserva in oro milioni di dollari 5.133 (come copertura aurea è indicata la riserva complessiva nella quale sono compresi i «Gold Certificates» della Tesoreria); circolazione milioni di dollari 3.060; altri impegni a ivsta milioni di dollari 4.288

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 24	MILANO 24
Rendita 3.50 olo	87.60	87.30
Pr. Conv.	88.30	87.32
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93,75
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.65	100.5
B. T. n. 1940	107.20	107.20
B. T. n. 1941	107.50	1074.5
B. T. n. 1943	101.40	101.4
B. d'Italia	—	1605
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	253.—
Edison	697.—	695.—
Fiat	—	183.50
Cascami seta	—	256.—
Snia Viscosa	—	281.—
Terni	177.—	178.—
Cosulich	22.—	22.50
Assic. Generali	3995	—
Riun. A.	1930	—
Riun. B.	1845	—
Assicurat. Ital.	540.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.58	58.58
Svizzera	381.40	381.40
New York	11.51	11.51
Berlino	—	460.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.75
Praga	—	43.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24 - 8
st. Ricostr. Ind.		
S. S,T,E,T, 4 olo	510.50	510.50
Op. Pub. IRI 4,51	501.75	501.75
„ „ Elfer 4,50	502.50	502.—
Pubbl. Util. 6 olo	507.—	507.—
id. s. tol. 6 olo	507.25	507.25
Cr. Nav. 5,50 olo	512.—	512.—
Edison '31 - 6 olo	506.50	506.50
Emiliana 6 olo	504.50	503.—
Mer. Elett. 6 olo	503.50	503.50
Soc. Es. Tel. 6 olo	503.50	503.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Per la tutela dell'olio italiano negli Stati Uniti

Roma, 24

In relazione alle proteste già segnalate dall'Agenzia «GEA», che la Camera di Commercio Italian di New York ha già presentato alle autorità governative degli Stati Uniti, contro le frodi dell'olio di oliva genuino italiano, viene informato che il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha in questi giorni emanato una disposizione, notificata a tutti i confezionatori e spcditori di olii commestibili, con la quale si avverte che verranno confiscate le partite di olio con etichette la cui apparenza generale e il cui disegno diano l'impressione, non corrispondente al vero, di olio d'oliva genuino italiano.

Avverte la circolare del Dipartimento di Agricoltura che le misture di olio d'oliva con altri oli vegetali colorati e saporificati artificialmente, in modo da simulare il gusto e il colore del puro olio d'oliva, sono considerate come imitazioni dell'olio d'oliva a norma della legge sugli alimenti e sui medicinali, e qualora l'etichetta non indichi in modo chiaro e ben visibile l'indicazione «imitazione d'olio d'oliva», le partite relative verranno confiscate.

L'intervento degli Stati Uniti a tutela dell'olio italiano largamente importato in quella Confederazione, verrà favorevolmente accolto dai produttori e commercianti esportatori italiani.

Monopoli di Stato nel giugno 1934

Roma, 24

L'andamento dei Monopoli di Stato, tabacco e sale, secondo quanto riferisce l'«Agenzia d'Italia», nel mese di giugno 1934 non differisce molto da quello che era stato nel mese di giugno 1933. Si hanno difatti le seguenti cifre per i due anni. La cifra tra parentesi riguarda il 1933:

Tabacco. Fabbricati: tabacchi da fiuto, quintali 898 (1.604) — Trinciati q.li 4.892 (5.125) — Sigari e sigarette q.li 3.836 (3.948) — Sigarette q.li 10.774 (9.653) — Totale 20.400 (20.330).

Venduti: tabacchi da fiuto q.li 1.134 (1.200) — Trinciati q.li 5.605 (5.812) — Sigari e sigarette q.li 4.687 (4.121) — Sigarette q.li 11 mila 602 (11.192) — Totale quintali 22.428 (22.325). — Introiti in migliaia di lire 281.453 (281.821). — Sale quintali prodotti 298.424 (292.243). — Introiti in migliaia di lire 40.085 (38.918).

Il commercio estero albanese

Roma, 24

Secondo rilievi fatti a Tirana, l'«Agenzia d'Italia» informa che secondo le cifre conosciute fin qui relative al commercio estero albanese, per i primi 5 mesi dell'anno corrente, le importazioni si sono elevate a 5.988.560 franchi oro e le esportazioni a franchi oro 1.323.789.

Le esportazioni si ripartiscono come segue: Italia, fr. oro 884 mila 513 — America 209.359 — Grecia 118.301 — Jugoslavia 91 mila 135 — Francia 6.231 — Inghilterra 4.070, ecc. Non sono ancora conosciute le cifre relative alla ripartizione delle importazioni ,ma anche in queste l'Italia occupa il primo posto.

Proposta jugoslava alla Turchia per una «Banca dei Balcani»

Ankara, 24

Secondo la stampa turca, il Governo kemalista sta esaminando una proposta jugoslava per la partecipazione alla fondazione di una «Banca dei Balcani», la quale sarebbe destinata a favorire la cooperazione fra i vari Stati della regione balcanica.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A. — 1.56 D. (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7.43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.56 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 11 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.